

NOIDIQUA

n. 2/2010 - anno III

IL

UARRATINO

PUBBLICAZIONE INDIPENDENTE IDEATA DA MASSIMO CAPPELLI E REALIZZATA DA ICONA STUDIO sas



Numero
dedicato
alle donne!

Sport in "rosa"
(Volley e calcetto)

Impresa donna

www.noidiqua.it



AUTOCARROZZERIA

Labiri



- **Vetture di cortesia**
- **Preventivi gratuiti**
- **Ricambi originali**
- **Verniciature speciali antigraffio**
- **Banco dime di riscontro metriche universali**
- **Soccorso stradale H 24**
- **Ritiro e riconsegna auto a domicilio**
- **Lucidature speciali al teflon**
- **Riparazione cristalli**
- **Assistenza sinistri con legale in sede**

Autocarrozzeria Labiri snc di Labiri Emanuele & C.

Via Larga, 222 51039 Quarrata - Tel 0573/73052 - Fax 0573/779336

Cell. 360/890917 - carrozzerialabiri@pec.it

Preziosa per i tuoi progetti



GEMMA SRL
Servizi Finanziari

Mediatore Creditizio · Mutui · Leasing
Finanziamenti al privato e alle imprese



La professionalità di Gemma srl ti aiuterà ad ottenere velocemente e alle migliori condizioni, il credito per realizzare i tuoi progetti.

Tel/Fax 0573 739619 · Cell. 334 6223983 · via Montalbano, 326 · Quarrata (PT)
gemmasrl.servizifinanziari@gmail.com



SOMMARIO

Sport e Spettacolo:

Blu Volley	pag. 06
Le 3mende	pag. 08
Ersilia Mantellassi	pag. 10

La Storia:

Impresa donna	pag. 14
---------------	---------

Voi di Qua:

Giada Attansio	pag. 19
----------------	---------

Gente di Qua:

Biblioteca di Quarrata	pag. 21
------------------------	---------

Elisabetta Gori	pag. 23
La Pillola	pag. 27
I brevi di Noidiqua	pag. 29

Arti e mestieri:

Filet a Quarrata	pag. 30
------------------	---------

Per gli altri:

Carla Pecorini	pag. 33
L'Orizzonte	pag. 35

Non solo poltrone e divani:

Lara Corrieri	pag. 37
Rosanna Matteoni	pag. 38

Figure Storiche:

Gilberta Covizzoli	pag. 40
--------------------	---------

Fotonotizia del mese:

Alberto Ciottoli	pag. 42
Lucia Ciolini	pag. 44



AGENZIA IMMOBILIARE
Pacini Geom. Marcello

COMPRA • VENDITA • AFFITTI

QUARRATA (PT) • Via C. da Montemagno, 18/A

tel. e fax 0573 775795 • Cell. 335 6261700

e-mail: info@immobiliarepm.it

www.immobiliarepm.it

Appunti di Redazione

di Giancarlo Zampini

Credo sia la prima volta che una rivista – anche se piccola come la nostra – pubblichi un numero rosa, interamente dedicato alle donne, nel nostro caso quelle residenti nel comune di Quarrata. Nello sfogliare vedrete donne importanti, che si sono distinte nel mondo imprenditoriale, politico, artistico, sociale, ma se credete che questa volta metta le mani avanti per giustificare eventuali dimenticanze – come sempre è accaduto – vi sbagliate: in questa occasione sono sicurissimo che nessuno manca all'appello. Vi confesso che non è merito mio - nemmeno dei colleghi di redazione - ma delle statistiche redatte dal comune di Quarrata consultabili sul sito Internet, dove si legge che al 31 dicembre del 2009 gli abitanti del comune di Quarrata erano 25.286, dei quali 12.409 uomini e 12.877 donne, pari al 50,93% della popolazione. Di queste, meritano un saluto particolare le più anziane, mi riferisco alle nonne: ebbene, le donne residenti nel comune oltre gli 80 anni di età sono 860, di queste 162 ultra novantenni, sono quelle che si sono adoperate di più per crescere noi ed i nostri figli. L'altro saluto particolare - mi sembra doveroso - va alle donne che oltre a ricoprire il ruolo di casalinga e di mamma, svolgono anche una propria attività, oppure sono lavoratrici dipendenti. Donne che sacrificano gran parte del proprio tempo per la famiglia e contribuiscono a mantenere dignitoso un reddito, che si fa sempre più magro. Donne che hanno pagato il prezzo più alto di questa crisi che ha colpito tutto il mondo, alla quale Quarrata non è potuta sfuggire: sono state loro per prime a perdere il proprio posto di lavoro, ad essere messe in mobilità o in cassa integrazione. Allora mi sia consentito, a nome di tutti i collaboratori e del nostro grande capo, Massimo Cappelli, inviare un saluto ed un abbraccio, alle DODICIMILAOTTOCENTOSETTANTASETTE donne residenti nel nostro comune, che si chiamano Maria, Sandra, Luana, Luciana, Loretta, Francesca, Maura, Roberta, Annalisa, Sabrina, Azzurra, Serena, Elena, Martina, Paola, Carolina, Marisa, Gabriella, ecc. In questo caso davvero mi dimentico della maggior parte di loro, ma non posso conoscere il nome di tutte... sono certo che capirete.

Per comunicare con la redazione via email:
david@iconastudio.it

Buona lettura!



NOIDIQUA è un periodico trimestrale gratuito.
Iscrizione N.5/2009 presso il Tribunale di Pistoia, in data
25/02/2009

Proprietario: Società Icona S.A.S.

Direttore Responsabile: Giancarlo Zampini.

Direttore alla produzione: David Colzi.

Grafica: Oana Micu, Marika Morosi.

Realizzazione ed inserzioni pubblicitarie: Icona Studio

via Montalbano, 489 - Olmi - Pistoia

tel. 0573 700063 - fax 0573 718216

www.iconastudio.it - info@iconastudio.it

Finito di stampare nel mese di giugno 2010

presso Nova Arti Grafiche

Via Cavalcanti,9/D Signa Firenze 10.000 copie.



Tutto ciò che è stato scritto dagli uomini sulle donne deve essere ritenuto sospetto dal momento che essi sono ad un tempo giudici e parti in causa.

Immanuel Kant

Ti ricordi?

Le foto che hanno fatto la "vostra" storia.



Un sorriso appena accenato, un prevedibile luccichio negli occhi, qualche commento spiritoso su *come eravamo*: e poi aneddoti che tornano alla mente nel ricordo di tante amicizie perse negli anni. Queste sono alcune sensazioni che provoca in noi la visione di una vecchia foto di classe, magari anche un po' ingiallita dal tempo.

E allora, cari lettori e lettrici di tutte le età, perchè non ci spedite le vostre foto di classe con tanto di didascalia (e dedica) per rivivere con noi una parte della vostra storia? D'altronde non è quello che NOIDIQUA cerca di fare da circa tre anni? Come sempre iniziamo noi proponendovi la foto qua sopra riportata, in cui si vede una classe di scuola Media a Quarrata nell' anno scolastico 1965/66.

La prossima volta toccherà a voi.



Blu Volley Quarrata

La società è stata fondata nel 1994 da Vito Melani che è rimasto Presidente fino al '96. Negli anni si sono succeduti tanti altri professionisti alla guida di una delle realtà sportive più amate della nostra comunità: Paolo Fagnoni, Emanuela Masi, Emanuele Ferri, Stefano Caciotti e l'attuale Stefano Ostento. In questi sedici anni i successi sono stati tantissimi nelle varie categorie, ed elencarli tutti sarebbe impossibile: diciamo solo che nella stagione 2002/2003, la squadra in serie C arriva 3° classificata, vince i play off e viene promossa in serie B2. Nel 2004/2005 la squadra Under 14 si riconferma Campione Provinciale con cifre da record. Nella stagione 2006/2007 la squadra Under 18 conquista il 3° posto e l'Under 16 vince il campionato. Altro evento importante legato alla Blu Volley è il torneo di Beach Volley, giunto alla sedicesima edizione, e che quest'anno si giocherà dal 12 al 22 Luglio, sempre in Piazza Fabbri a Quarrata. Di questo ed altro abbiamo parlato con Emanuele Ferri, attuale Direttore Sportivo.

di David Colzi

Blue Volley, una grande famiglia. Vero. Mettiamo in campo circa 140 atleti ogni anno, grazie anche a due allenatori bravissimi, Davide Torracchi e Manuel Bagni, che assieme ad altri contribuiscono a portare a casa degli ottimi risultati.

Le più belle soddisfazioni?

Tutti i campionati di categoria vinti: soprattutto agli inizi di questo decennio abbiamo portato nella nostra città delle notevoli vittorie. Importanti sono stati anche i campionati giovanili.

A che età iniziano a giocare?

Le nostre sportive iniziano a giocare all'età di 6 anni, passando dalle Under 12, 14, 16, 18 per poi finire

“SE STAI CERCANDO... NOI, CERCHIAMO TE!!!”

Agenzia Servizi Integrati per la Comunicazione ricerca Nr. 2 AGENTI JUNIOR Dinamismo, Versatilità, Disponibilità alle Relazioni. Questo è il PROFILO RICHIESTO. TI OFFRIAMO, in affiancamento, la nostra Venticinquennale Esperienza e Grandi possibilità di Crescita Professionale con Alte Prospettive di Guadagno.

Invia il Tuo Curriculum Vitae a: commerciale@iconastudio.it.

Entra nel Mondo della Comunicazione, noi siamo per Te la PORTA d'ingresso PRINCIPALE!



alla Prima Squadra e quindi alla serie C.

Da dove provengono?

La maggior parte sono di Quarrata. Certo le ragazze che giocano nel campionato di categoria sono un po' miste, mentre i campionati giovanili hanno una dimensione più locale.

C'è qualche "annata" migliore delle altre?

Il gruppo del 1994 allenato da Manuel Bagni e con il capitano Francesca Chiti, è sicuramente un'ottima annata perché ha vinto tutto il possibile: diciamo che è il nostro fiore all'occhiello.

Qualche campionessa?

Letizia Santini, uno tra i migliori attaccanti toscani che abbiamo portato a Quarrata all'età di sedici anni: adesso è a Pescia e gioca nella serie B, anche se è ancora del Blu Volley. Poi c'è il settore giovanile con Sara Lombardi, Francesca Chiti, Benedetta Franceschini, insomma i talenti non mancano.

E gli Sponsor?

Pochi, anzi quest'anno la serie C ha giocato senza il primo sponsor: questo ci penalizza non poco.

Quarrata è sempre stata interessata al Volley, oppure l'interesse è nato con voi?

Da un punto di vista storico, prima di noi c'era la pallavolo maschile che ha dato molte soddisfazioni alla nostra comunità. Purtroppo per varie vicissitudini la categoria è scomparsa e contemporaneamente siamo nati noi: quindi se c'è un merito è al cinquanta e cinquanta.

E' semplice gestire 140 ragazze?

E' un bel lavoro! Noi dirigenti facciamo il possibile per dare sempre il meglio alla società e alle ragazze. Poi in campo ci sono gli allenatori che insegnano questo sport e lo fanno amare non solo alle atlete ma anche ai loro genitori.

Per info. Emanuele Ferri: 339 7396710.

Stefano Ostento: 336 679399

E-mail: asdbl.volley@asdbl.volley.it.

Foto pag 6. In piedi da sx: Elisabetta Gassani, Sara Iengo, Silvia Zepponi, Selene Muccelli, Erica Capecchi, Erika Innocenti, Alice Balducci e l'allenatore Davide Torracchi. Seduti da sx: Giulia Bartolini, Fabiola Ulivi, Silvia Gradi, Giulia Tomasino, Elena Chiti, Sheila Ostento, Martina Di Gregorio e Chiara Bartolini.

Foto pag 7. In piedi da sx: il dirigente Graziano Chiti, il dirigente Giuseppe Lombardi, Benedetta Franceschini, Sara Lombardi, Serena Cafissi e l'allenatore Manuel Bagni. Sedute da sx Giulia Lunardi, Francesca Chiti, Elisa Magni, Martina Marcou e Christal Ostento.





Le 3mende

Squadra di calcetto femminile

Se c'è ancora qualcuno che pensa che il calcio non è uno sport per ragazze, con questo articolo si dovrà ricredere. Le 3mende (il nome è tutto un programma) sono un gruppo di ragazze, la maggior parte quarratine, che tramite facebook hanno formato nel 2010, una squadra di calcetto a cinque. Noi abbiamo parlato con: Gennaro Patrocioello (allenatore), Antonella Marotta e Daiana Cecionesi (capitane).

Chi ha avuto l'idea di fondare la squadra?

G. L'idea è stata mia e della mia ragazza. Per nostra volontà abbiamo deciso di prendere ragazze alla prima esperienza calcistica, per iniziare da zero ed insegnare prima di tutto lo spirito di squadra; così a gennaio 2010 è iniziata la nostra avventura.

Perchè una squadra di ragazze?

G. Mi è capitato di allenare qualche tempo fa una

squadra di calcetto femminile di un mio amico a metà campionato e la cosa mi è piaciuta, così ho deciso di dar vita ad un progetto tutto mio.

E voi "capitane", cosa ne pensate?

A. Per noi è stato un piacere prendere parte al progetto; io ad esempio ho sempre giocato a calcio anche quando ero piccola assieme a mio fratello ed i suoi amici.

D. ...Ovviamente siamo tutte un po' "maschiacci", non a caso ci chiamiamo 3mende. (sorridente)



Progressi?

G. *Tanti. Come prima regola, gli ho imposto di aiutarci le une con le altre, per crescere come gruppo. Se continuiamo a migliorare con questo ritmo, il prossimo anno potremmo davvero puntare in alto.*

A. *I risultati si vedono anche perchè ci alleniamo molto, tre volte alla settimana, molto più dei ragazzi.*

D. *Ci siamo allenate persino sotto la neve: solo quando la pioggia è torrenziale rinunciamo, altrimenti non ci ferma nessuno.*

Come è stata la prima partita?

G. *Erano molto emozionante... avevano i piedi di piombo! (sorride) Comunque si sono fatte valere ed alla fine erano quasi riuscite a rovesciare il risultato.*

Tenere insieme una decina di ragazze è difficile?

A. *Inizialmente non è stato semplice, anche perchè non tutte ci conoscevano; abbiamo imparato a mediare diventando più ragionevoli.*

D. *Poi qualcuna ha mollato, altre si sono aggiunte strada facendo: insomma c'è voluto del tempo per stabilire la squadra.*

E' difficile essere allenate da un uomo?

A. *Assolutamente no, anzi a volte il "Mister" è troppo buono (sorride). Certo ogni tanto riusciamo a fargli scappare la pazienza, ma spesso ci tratta anche troppo bene, tenendo conto che non è facile gestire un gruppo di donne.*

I vostri familiari cosa pensano delle 3mende?

A. *Sono in curva a fare il tifo!*

D. *Comunque non ci sono solo i parenti, ma anche tanti amici. Certo, essere una squadra di ragazze aiuta a far parlare di sé. Noi rimaniamo sempre con i piedi ben piantati per terra e lottiamo per ottenere un buon risultato sulla scena calcistica locale che ci vede esordienti.*

Progetti per il prossimo anno?

G. *Noi speriamo di poter diventare una società sportiva a tutti gli effetti, magari anche con il contributo del comune. Per adesso ringraziamo i nostri sponsor che hanno deciso di credere in un progetto così giovane.*

David Colzi

Per info: www.le3mende.altervista.org/
Gennaro Patrociello: 3314549576

The logo features the text 'estetica solarium relax' in a white, rounded font on a black background. Below this, 'FEMINA' is written in large, bold, gold-outlined letters, with 'Lab' in a white script font to its right. Underneath 'FEMINA' is the word 'parrucchieri' in a white, rounded font. At the bottom right, 'laboratorio della bellezza' is written in a small white font.

QUARRATA(PT) - SANTONUOVO
Viale Europa, 340
tel . 0573 790020

PISTOIA
Via della Madonna, 97
tel . 0573 21123

dal martedì al sabato orario continuato: 9 - 18

*... e tu di che card sei?
Richiedi la carta sconto più adatta a te!*



Ersilia Mantellassi

e la compagnia teatrale "La Loggetta"

La compagnia di teatro amatoriale La Loggetta nasce nel 1989 a Casini di Quarrata. Come spesso accade alle cose belle, il tutto è iniziato quasi per gioco da un'idea di Perla Caramelli (oggi regista della compagnia), figlia di Ersilia Mantellassi. Ersilia però, è entrata in scena dopo due anni dalla fondazione, con una piccola partecina: la volta dopo ricevette una parte un po' più consistente, e da lì non si è più fermata. Gli chiediamo se ha mai studiato teatro, e lei ci confessa che prima de La Loggetta non aveva mai recitato: insomma all'epoca era solo una promettente e giovane attrice di sessant'anni. La cosa interessante è che Ersilia non si è mai proposta per entrare in compagnia, anzi, è stata la figlia a convincerla a provare a recitare. Quindi la mia seconda domanda non può che essere che questa: **E' stato difficile vincere la timidezza?** <<Io sono riservata nella vita di tutti

giorni, ma non sul palco.>> dice Ersilia, <<anzi più pubblico c'è, e meglio è. Inizialmente però mi sembrava un po' strano che i ragazzi della compagnia cercassero una come me.>> **Chi è il suo mentore?** <<Mio marito Danilo, che pazientemente mi aiuta ad imparare la parte che devo recitare: per lui è più facile perchè da giovane ha avuto un trascorso da attore teatrale nella nostra comunità.>>

Spesso si dice, anche per convenzione, che un gruppo teatrale è un po' come una famiglia, ma nel caso de La Loggetta la definizione è corretta, infatti oltre ad una ventina di attori di varia età, Ersilia ed il suo seguito possono contare su tanti amici che nel tempo libero danno il loro contributo: c'è Tiberio il falegname per le scenografie, Riccardo il tappezziere, che assieme ad Antonio si occupa delle stoffe, e ancora tante altre persone che cuciono i vestiti o che prestano la mobilia per

BIAGINI CALZATURE E PELLETERIA

CASALGUIDI (PT)
via E. Pollacci, 13
tel. 0573 527110

QUARRATA (PT)
p.zza Risorgimento, 69
tel. 0573 737805

le ambientazioni. Nomi di comuni cittadini che si impegnano a tenere vivo il teatro in vernacolo. <<Il vernacolo, cioè il dialetto, è divertente da recitare e da guardare>>, ci dice la figlia Perla che prende parte alla nostra conversazione, << ed è grazie a questa scelta, se la nostra compagnia è molto apprezzata, anche se nessuno di noi è un professionista.>> **Non avete mai pensato di fare altro?** <<Ci siamo occupati anche di commedie musicali, cioè operette>> dice Ersilia. <<Una bella sfida sarà anche quella di mettere in scena la commedia "Il profumo di mia moglie" di Leo Lenz. Nella trama originale ci sono 17 attori in scena, ed ovviamente questo pone non pochi problemi.>>

Ersilia e Perla ci tengono a precisare che tutti gli incassi delle loro rappresentazioni vengono devolute in beneficenza ad enti assistenziali quali: Croce Rossa, Misericordia, Meyer di Firenze ecc... Commovente da questo punto di vista è l'adozione a distanza di un bimbo in Brasile, che il gruppo de La Loggetta ha messo in atto da tempo. I palcoscenici che hanno visto la compagnia in scena sono: Teatro Nazionale di Quarrata, Teatro Bolognini di Pistoia, Teatro Francini di Casalguidi e altre località come Prato e Montecatini.

Avviandomi alla conclusione di questo incontro, chiedo se un talento come quello di Ersilia sia mai stato riconosciuto oltre la nostra provincia: mi viene allora spiegato da Ersilia e Perla, che nel 2004 La Loggetta propose la commedia *Amleto i' vinaio* di Mario Recchia, famoso scrittore teatrale in vernacolo fiorentino. L'autore rimase talmente colpito dall'interpretazione di Ersilia che le propose di prendere parte al film che si stava preparando sulla medesima commedia; ma, come abbiamo già detto, la nostra attrice non ama apparire o "sgomitare", quindi garbatamente rifiutò.

Quale è stata la più bella soddisfazione? <<Recitare con i bambini>>, confessa Ersilia, << a volte è capitato, e sono fantastici.>> **Infine chi vuole ringraziare?** <<Tutti quelli che frequentano questa banda di matti. Voglio qui ricordare anche Francesco Bonti, che è stato nostro regista fino al 2006.>>

La Loggetta fa parte di "Pan nostrale", (*progetto regionale di promozione del teatro in lingua toscana*): per seguire gli spettacoli di questa compagnia c'è anche il sito: www.pannostrale.it oppure perla.caramelli@gmail.com

David Colzi

News. Mentre andiamo in stampa, apprendiamo che Il concorso provinciale per compagnie amatoriali "Fabrizio Rafanelli" del 13 Maggio scorso, ha assegnato il premio come *Migliore Attrice Caratterista* del 2010, alla nostra Ersilia. Complimenti da parte di tutta la redazione!





Nicola Raimondo

...e il laboratorio della bellezza

Essendo questo un numero dedicato alle donne, ci è sembrato opportuno andare a trovare chi di mestiere si occupa della loro bellezza. Nicola da poco ha rinnovato il proprio locale a Santonuovo, che si chiama Femina Lab., proponendo 150 metri quadri interamente dedicate alle nostre concittadine e non solo, con notevoli sorprese. Così in un caldo giorno di maggio siamo andati a trovarlo nel suo "laboratorio" ancora un po' precario, in quanto i lavori di ristrutturazione sono tutt'ora in corso.

La sua storia?
Ho iniziato frequentando diverse Accademie per parrucchiere in molte città tra cui Barcellona e Londra, ed ho conseguito diplomi importanti. Da diciotto anni mi occupo anche di consulenza tecnica e formazione.

Ha sempre desiderato fare il parrucchiere?

E' da quando avevo quattordici anni che mi occupo di capelli: ora ne ho quarantotto quindi è un bel pezzo di strada. (sorridente) Inizialmente volevo studiare Psicologia e tutt'oggi rimane una mia passione, però

come molti giovani della mia generazione avevo una famiglia che non poteva sostenere i costi di una Università. Comunque devo dire che un po' di psicologia serve anche nel mio lavoro. (sorridente)

Da quanto lavora in proprio?

E' dal 1983. Dal 2010 con il rinnovo del locale ho inserito nel mio logo la dicitura Lab., che significa appunto "Laboratorio della bellezza". Per me è molto importante considerare il lavoro attorno alle nostre clienti come qualcosa di completo, che parte dai capelli, passa per il viso e poi per il corpo: ecco perchè il nostro è un laboratorio, cioè è in continuo divenire.



GDM LATTICINI
Gianluca Di Muro

Mozzarella di Bufala Campana

da Battipaglia... il sapore della tradizione

tel. 339 8831067 - 338 4212479 - Via Tintoretto, 10 - Quarrata (PT)

Perchè un laboratorio?

Tutto il nostro lavoro ha come finalità la personalizzazione dello stile della cliente. Mi piace che le donne che escono dal nostro "laboratorio", siano diverse da quando sono entrate e si sentano migliori, valorizzate, cioè se stesse.

E' un servizio caro?

Meno di quello che si può pensare. Cerco di tenere un buon rapporto qualità-prezzo, aiutato anche dalle nostre Card, che offrono notevoli vantaggi. Poi qui da noi le clienti potranno trovare qualcosa di estremamente originale.

Cioè?

Presto inaugureremo uno spazio innovativo, creato grazie alle mie esperienze lavorative all'estero. Una Sala Relax con servizi mirati ed acconciatura finale, così che chiunque deciderà di prenotare quella stanza penserà esclusivamente a rilassarsi con trattamenti molto particolari. Non solo, in quella ora che la cliente dedicherà a se stessa, non sarà necessariamente fuori del mondo, perchè noi metteremo a disposizione una linea internet ed una telefonica privata, così un'

Imprenditrice potrà rilassarsi in pausa pranzo e fare telefonate o mandare e - mail... o più semplicemente "godersela" (sorride)

Quindi non sarà una semplice zona benessere o Spa?

Absolutamente no, non abbiamo queste pretese e poi ci sono già molte strutture che offrono questo servizio, invece quello che noi proporremo non si trova così facilmente in Italia, mentre all'estero è già più richiesto. Contiamo di essere attivi prima delle Ferie Estive.

C'è già richiesta?

Molte delle mie clienti si vogliono già prenotare perchè hanno avuto modo di dare un'occhiata a questi trattamenti "speciali": io per adesso rimango un po' sul vago perchè invito chiunque volesse informazioni, a contattarmi: sarà una bella sorpresa!

FEMIN^{Lab}

Info. Quarrata: 0573 790020

Scuffi

PUBBLICITÀ

Stendardi, Striscioni in tela e PVC, Segnaletica stradale e da interni, Cartelli edili, alluminio, Scritte su vetri, Personalizzazione automezzi, Stampa Digitale Grande Formato TOTEM e INSEGNE LUMINOSE

Nuova Sede

*via E. Montale, 31 – S. Agostino (PT)
Tel. 0573 36 89 36
Fax 0573 36 89 37
www.scuffi.it info@scuffi.it*



*...facciamo
un salto
di
qualità!!*



A Quarrata i distretti produttivi sono più di uno, anche se un paio in particolare emergono su tutti: il riferimento va ai settori: mobile imbottito, tessile e biancheria. Le donne imprenditrici - delle quali ci dimenticheremo sicuramente la maggioranza - rispondono a più nomi e noi le riportiamo senza ordine alfabetico o di importanza.

In passato ci siamo occupati della Venturi Group, che opera lungo Viale Europa, importante azienda del settore biancheria per bambini da 0 a 6 anni, che vede alla guida la signora **Meri Venturi**, coadiuvata da tutta la famiglia, in primis la figlia **Elena**. La signora è originaria di Orsigna ed ha una sorella di nome **Anna**, anche lei imprenditrice nel settore biancheria, recentemente nominata *Cavaliere della Repubblica*, con una propria sede lungo la strada che porta alla frazione di Lucciano. Nello stesso settore, spiccano i nomi di **Dea Mantellassi**, altra azienda di importanza nazionale, con punti vendita anche fuori dell'Italia e la **Pola**: entrambe operano lungo la Statale all'altezza di Olmi. Tutte imprese queste che

producono articoli di grande qualità, con lavoranti nostrane, al massimo toscane: un vero Made in Italy, come raramente si vede in giro, in particolare da quando sul mercato sono arrivati i cinesi.

Spostandosi in altri settori, come non ricordare **Sandra Bellini**, una delle prime ambasciatrici di Quarrata, parrucchiera di grido, sotto le cui mani sono passati i capelli di tanti Vips e Miss. A proposito di Miss e testimonial della nostra città, anche se non fa l'imprenditrice, c'è **Cinzia Lenzi**, anche lei figlia di una conosciutissima Parrucchiera, eletta alcuni anni fa Miss Italia e fra le prime annunciatrici ad apparire su Canale 5. Comunque, riguardo le parrucchiere, molte sono donne, come **Rossella** che lavora con il compagno **Guido** e **Lara** assieme al fratello **Hugo**. Un'altra donna, nel campo delle acconciature, che merita la nostra attenzione è sicuramente **Leonia Gaggioli**. Leonia da quando era una ragazzina ha ereditato il negozio, situato in Via Trieste, dal padre Oscar ed è stata in assoluto la prima a percorrere la politica dell'unisex nel taglio, poiché fino dagli anni


Bellaria
 residence - hotel
 ★★★
 GIURDIGNANO (LE)
 www.residencebellaria.it · info@residencebellaria.it
 tel 333 3815694 · tel 328 4242255



Vacanze da A... MARE!

'60 si è rivolta ad una clientela quasi esclusivamente maschile. Oggi l'attività è portata avanti dal fratello Vasco.

Se a Quarrata si producono divani è anche perché qualcuno lavora le resine e la piuma per le imbottiture: ci viene in mente un'altra signora, **Sandra Chiti**, figlia del mitico Romano, che porta avanti la propria azienda nella zona industriale di Via Nicolosi.

Continuiamo, pensando al palato. In Piazza Risorgimento c'è un'altra Venturi, di nome **Grazia**, alla guida dello storico Bar diventato negli anni anche tabacchi, pasticceria, gelateria, primi piatti, luogo di ritrovo per giovani e non: un locale che ha fatto la storia di Quarrata negli ultimi cinquant'anni. Con il recente ammodernamento della struttura è stato recuperato anche uno spazio – molto carino – dedicato alle expo di pittura, fotografia, ecc.

Cibo, vino e tanto altro da **Rita Mustacchio**, del Supermercato Di Meglio di Via Torino e del Discount di via Brunelleschi. Rita, Presidente del Centro Commerciale Naturale e delle *Imprenditrici provinciali di Confindustria*, si è sempre occupata di questo settore. Partendo da un piccolo punto vendita è arrivata ad essere alla guida di due negozi di alimentari fra i più grandi di tutta la città. Una giovane signora è invece impegnata da alcuni anni nel riportare agli antichi splendori la Fattoria di Santonuovo: parliamo di **Valeria Poggi Banchieri**. Produce ottimo vino di più varietà, un olio extra vergine fra i primi cinquanta in Toscana e dispone di una grande cantina storica dove si possono acquistare direttamente i prodotti: ci sono botti così grosse come mai avevamo visto. Valeria si distingue anche nell'organizzare appuntamenti di ogni tipo, alcuni dei quali si ripetono da anni, fra questi, *la Festa della battitura* e *Natale in fattoria*, dove realizzano sempre presepi molto belli: e poi *Festa di fine estate* con la vendemmia e *di fine autunno* con le castagne.

E' la volta di pellicce e tappeti, della "mitica" **Olanda Vignozzi Baroncelli**, con la sua sede in Piazza Risorgimento. Tutti conoscono questa elegante e bella signora bionda che settimanalmente, da tanti anni, si vede sui canali televisivi regionali a promuovere prodotti con delle modelle, una più bella dell'altra. Proprio sotto l'aspetto della comunicazione televisiva è stata fra le prime a fare conoscere la città di Quarrata: chi viene da lei arriva in centro città per forza di cose, costretto ad attraversarla quasi tutta.

Sunkleb



- Trattamenti Benessere Viso & Corpo SPA
- Sauna
- Bagno Turco
- Doccia Emozionale
- Idromassaggio
- Ricostruzione Unghie

Le titolari Serenella e Sara, assieme alle loro collaboratrici Silvia e Pasqualina ti aspettano al Sunkleb, da poco trasferito in nuovi e più ampi locali a due passi da piazza Risorgimento: 180 metri quadri completamente dedicati al tuo benessere.

Per te cinque cabine, doppia postazione per manicure/ricostruzione unghie ed un maggior numero di servizi disponibili. Anche la zona solarium è stata rinnovata e ti offre la possibilità di un'abbronzatura integrale o parziale, in doccia, poltrona o lettino.

Tanti pacchetti promozionali e novità tutte da scoprire.



Prenota ora la nuova SPA Room, con idromassaggio, sauna, bagno turco e doccia emozionale. Un angolo esclusivo tutto per te, o da condividere con qualcuno a cui tieni. Immergiti nel relax e prova i nostri trattamenti.



NOVITÀ

QUARRATA
Via Trieste, 50 - Tel. 0573 774430
sunkleb@alice.it

La Storia

Donne imprenditrici dunque: e delle professioni? Qui davvero, il cerchio si allarga a dismisura - ci sia consentito una grammatica speciale - fra avvocatessse, architettesse, dottoressesse commerciali, dottoressesse in medicina, insegnantessse, farmacistessse, notaie, istituti di bellezzse, ballerinesse, docentessse, modellesse, ecc. Ricordiammo **Emanuela Ferri**, la *Responsabile Soci e Segreteria della Banca di Credito Cooperativo di Vignole*, bravissima e campionessa di eleganza. **Paola Lomi**, insegnante, figlia di un grande medico di condotta, persona di grande cultura e scrittrice. **Chetti Barni**, altra persona di grande cultura artistica, studiosa di Villa La Magia di cui conosce la storia di ogni sasso. C'è la Proff.ssa **Sonia Gonfiantini Cirao**lo, che conosce il Nord Africa ed i Paesi Arabi come pochi. E se di donne speciali parliamo, non ci è concesso dimenticare **Selina Credidio**, cuoca della Casa Famiglia O.A.M.I. di Via Corrado da Montemagno. Infine (altrimenti si rischia una brontolata dal Dott. Luigi Vangucci), un saluto particolare alle strumentiste ed insegnantessse della **Filarmonica Giuseppe Verdi**.

Se non lo avete capito, questo numero è rosa, perché il sottoscritto e l'editore, Massimo Cappelli, si fidano più delle donne che degli uomini! Con loro faremo i conti un'altra volta.

A cura della redazione di NOIDIQUA.

LA NOSTRA REDAZIONE IN ROSA.

Nonostante le quattro foto sotto gli *Appunti di Redazione* e quella all'inizio di *Concludendo*, anche la nostra rivista trova forza e sostegno con il contributo di donne speciali; parliamo delle nostre grafiche **Oana** e **Marika**. In verità un po' collaborano, ma per la maggior parte del tempo... ci sopportano! Poi ci sono le nostre lettrici, molte delle quali ci manifestano il loro affetto tramite Facebook (perché le donne sono avanti a noi uomini, anche per quel che riguarda la tecnologia). Su tutte spiccano due distinte e belle signore, che non solo ci leggono, ma quando serve ci danno anche una mano: parliamo di **Laura Caiani Giannini** e **Loretta Cafissi Fabbri**. Grazie a tutte da parte dei "maschiotti" di NOIDIQUA.

DANI[★]ELA

Abbigliamento Donna

Daniela Venturi, imprenditrice storica di Quarrata, con oltre 40 di attività nel settore dell'abbigliamento, vi aspetta nel suo negozio (rinnovato nel mese di Marzo) vicino al Teatro Nazionale di Quarrata assieme alla sua collaboratrice Stefania.

Abbigliamento per tutte le donne: si veste dalle Teenagers fino alle signore, con taglie tradizionali e taglie comode.

Da noi troverete:

Liu-Jo, Ajay by Liu-Jo, Aniyè By, Naf Naf, Caractere, D. Gallesi, Blutime.

Anche quest'anno i Mercoledì sera di luglio sono speciali da Daniela. Dalle ore 21, fino alle 24, saremo aperti con tanti intrattenimenti ed offerte speciali da non perdere.

Quarrata (PT)

Via Montalbano, 13
tel e fax 0573 775923

abbigliamentoDaniela@alice.it



Ricetta Rosa

Ricetta torta rosa per 6/8 persone.

Preparazione.

In una teglia da forno di 24 cm, preparare il classico pan di spagna.

ingredienti per pan di spagna.

250gr di zucchero, 250 gr di uova intere, 100 gr di tuorli, 200 gr di farina 00, 100 gr di fecola di patate. Cuocere a 180 gradi per 25 minuti circa. Fare freddare e tagliare in 3 dischi. Spruzzare con un poco di latte freddo e spalmare con crema chantilly (solo i due dischi interni).

Ingredienti per la crema chantilly.

200 gr di zucchero, 6 tuorli d'uovo, 60 gr di farina 00, 20 gr di fecola di patate, 800 gr di latte. Cuocere la crema e quando è fredda aggiungere 500 gr di panna montata con 150 gr di zucchero; mescolare piano la crema con la panna usando una spatola da dolci, dall'alto verso il basso delicatamente per fare incorporare il tutto. A questo punto spalmare la crema sopra i due dischi interni di pan di spagna aggiungendo su ognuno 200 gr di frutti di bosco che avrete precedentemente lavati e asciugati. Adesso ricomponete il dolce e preparate una glassa (ghiaccia reale di copertura).

Ingredienti per la glassa.

300 gr di zucchero a velo, 30 gr di albume d'uovo, 10 gr di colla di pesce (tutto a freddo). Coprire il dolce con la glassa e mettere in frigo.

Qualche consiglio. Per fare la glassa colorata, aggiungere poche gocce di colorante per dolci. Per fare la decorazione, lasciate freddare un disco di glassa in un piatto con la quale potete decorare formando qualsiasi oggetto a piacere.



*..Dedico questa torta alla mia stupenda famiglia!
Loretta Cafissi Fabbri*



**Specialisti in organizzazione
di eventi e viaggi di nozze**

Via Montalbano 501 - 51034 Casalguidi (PT)

Tel. 0573 929239 Fax 0573 929235

info@wilburviaggi.it www.wilburviaggi.it

-- PROTEGGI I TUOI CAPELLI DAL SOLE CON UN LUCIDO COLORATO RISTRUTTURANTE --



Antonio Josè Cappiello

Capelli 'effetto

Uomo Donna

Via Corrado da Montemagno, 104 Quarrata (PT) Tel. 0573.736004 www.capellideffetto.com

ORO

CONTANTE



ACQUISTIAMO il TUO **ORO** USATO

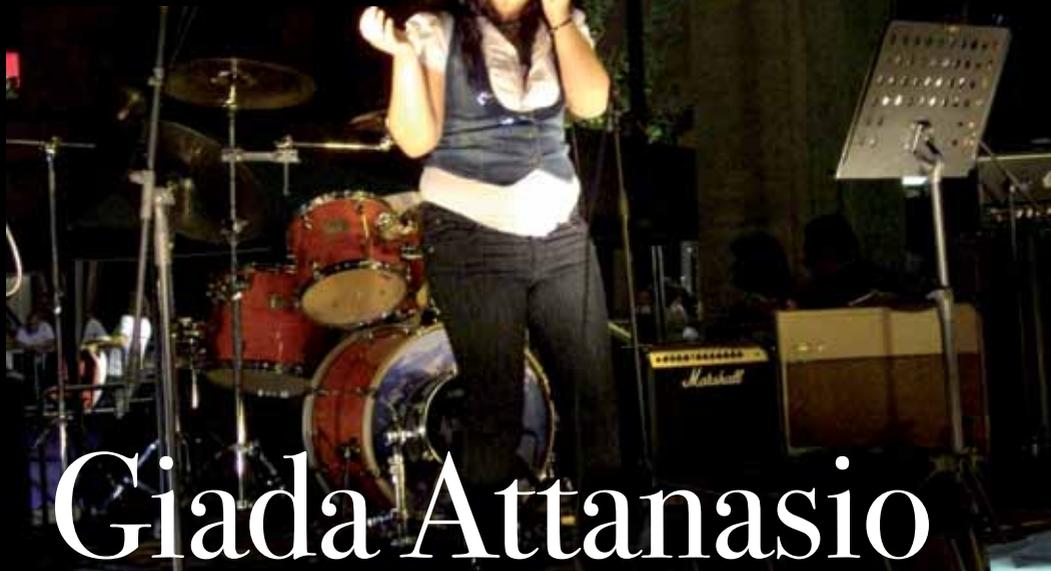
fino a €40,00 al gr*

valutiamo anche cambio CONTANTI

contattaci per un preventivo gratuito
valutiamo anche ARGENTO, PLATINO E DIAMANTI

* sulla base del metallo puro 24kt, in cambio merce su tutti gli articoli.

QUARRATA - Via Montalbano, 133 - tel. 0573.72888



Giada Attanasio

Musicista, Cantante, Cantautrice

di Marco Bagnoli

Giada è una ragazza di vent'anni che non le daresti gli anni che ha. È tutta contenta di presentarsi all'intervista con la mamma, più sorridente di lei e la sorella minore, molto seria e composta. Perché Giada non è come tanti suoi coetanei, che non vedono l'ora di scappare di casa lasciandosi dietro i parenti, il gatto e gli altri animali: se Giada esce di casa lo fa per andare a cantare e quando non canta la sua famiglia la vuole tutta con sé. Giada è la pioniera di casa, la prima che ha studiato musica, lei che già a sette mesi diceva di voler cantare e allora cantava tutto il giorno, anche il polacco, se in televisione lo Zecchino d'Oro si dava all'esotico.

Inizia pianoforte alla scuola Harmony di Quarata all'età di cinque anni e non contenta fa pure canto. A sette anni poi cambia scuola e decide di

fare le cose per bene, di puntare al bagliore incerto del professionismo musicale. Per cinque anni, fino al 2007, studia canto a Prato col professor Massimo Dattoli, dove si concentra su vari stili e tecniche. Al conservatorio Cherubini di Firenze supera il primo esame di Teoria e Solfeggio, mentre attualmente sta preparando il quinto anno di pianoforte. Il suo obiettivo è adesso quello di riuscire a sviluppare le capacità necessarie per potersi esibire da sola, al pianoforte. Cantautrice lo è già, da quando a Sanremo Rock 2005 ha conosciuto Pasquale Neri, già bassista nella Stevie Rogers Band di Vasco Rossi, con cui ha intrapreso un sodalizio creativo di brani inediti. Grazie a lui ha inoltre espanso i confini della sue conquiste, così adesso l'amata Sicilia della sua famiglia deve litigarsi Giada con le luci scoppiettanti della rivie-

VOIDIQUA

ra romagnola, che dal 2006 la vede tutti gli anni partecipare al progetto musico-culturale "La Places des Artistes" di Imola. Anche la sorellina di sedici anni canta, mentre il padre è quello che la segue sempre in tutte le sue esibizioni, in qualità di tecnico audio e primo fan; alla mamma non resta che essere contenta. Come tutti gli altri, del resto: Giada dice che se per assurdo dovesse avere un qualche ripensamento sulla sua carriera – poiché di questo si tratta – gli amorevoli parenti non ci penserebbero troppo a farle la festa. Da poco ha iniziato l'esperienza di cantante con un gruppo vero, tutto per sé: sono dei ragazzi di Agliana, coi quali sta mettendo a punto un intero repertorio tutto dedicato ad Elisa, una delle sue cantanti preferite, assieme a Giorgia e Laura Pausini. E oltre alle varie partecipazioni televisive di Toscana Channel, Video Look Channel e TVL, oltre alla serata Narrarte del Settembre Quarantino 2007. Giada recupera la "normalità" dei suoi amici, dopo tutte le ore dedicate alla musica, per stare col suo ragazzo. Poi si parte di nuovo, per un'altra canzone.



...nel prossimo numero potresti essere tu a decidere chi dobbiamo intervistare

GELATERIA CON PRODUZIONE ARTIGIANALE

GARTEN3
QUARRATA

P.zza Risorgimento, 6



Le "Ancelle" della Cultura

Biblioteca Comunale di Quarrata

di Carlo Rossetti

Se è vero che leggere un libro è un impiego intelligente del tempo, un intimo piacere, un indiscutibile arricchimento interiore, è altrettanto vero che il godimento diventa maggiore quando, frequentando la Biblioteca di Quarrata, si ha modo di incontrare Angela ed Elena. Sono le bibliotecarie che curano la classificazione, la catalogazione dei libri e alle quali possiamo rivolgerci per averli in prestito. Fino a qui niente di eccezionale perchè è la loro mansione che glielo impone. Il fatto particolare è l'attenzione e la serietà con cui lo fanno, riservando agli utenti garbo e gentilezza, atteggiamento non sempre riscontrabile nel servizio pubblico e perciò degno di essere sottolineato. Così, recarsi in Biblioteca alla ricerca di un volume o per ragioni di studio, per una consulenza qualsiasi o altro motivo, è un fatto di ordinaria quotidianità che però si arricchisce del gesto cordiale, affabile di Angela ed Elena. Il momento può diventare il pretesto per una piacevole conversazione, dove i giudizi, lo scambio di idee, le opinioni su alcune letture, sono quasi immancabilmente gli argomenti che lo caratterizzano e che rendono piacevole l'incontro.

Può darsi che il discorso scivoli anche su temi più leggeri come la moda, quando un'amica si presenti con un "completino" che le "piombi" a meraviglia, ma è soltanto una pausa, una naturale divagazione femminile. Nasce in questo modo il rapporto con il pubblico in cui si fondono stima e amicizia e che è testimoniato dalle decine di cartoline appese a una parete, messaggi affettuosi di amici in vacanza. Nascosta, o meglio isolata nella sua stanza di Responsabile del Servizio Cultura e Comunicazione c'è Claudia, colta, volitiva, lo sguardo vivo e penetrante, appena attenuato dagli occhiali che le danno grazia e un lieve tono professorale. E' in quella stanza che organizza eventi, mostre, stagioni teatrali e tutto quanto attiene alla cultura, rispondendo alle innumerevoli richieste che le vengono inoltrate da associazioni o da cittadini qualsiasi che operano in favore di attività legate al territorio e al tempo libero. Un lavoro impagabile per promuovere il nome di Quarrata, che richiede impegno e dedizione non comuni, senza tenere conto dei limiti di orario. Nel fare questo Claudia, cerca di contemperare le esigenze del servizio con le attuali risorse che, per ef-

Gente di Qua

fetto della crisi, sono diminuite, impersonando così la versione amministrativa del trapezista del circo, per i salti mortali che deve fare. Si deve perciò a lei il buon funzionamento della struttura e assieme alle colleghe il clima che vi regna.

Osservando Claudia, Angela ed Elena, è facile notare l'impegno e lo scrupolo che mettono nel proprio lavoro, atteggiamento che nasce dall'amore per la cultura e soprattutto dalla consapevolezza di svolgere un servizio non banale, ma di grande importanza socio-culturale. Nuova bibliotecaria, aggiunta da poco all'organico è Maura, alla quale diamo il benvenuto. Ci dispiace non poter parlare di lei più ampiamente, proprio perchè la conosciamo appena, ma sappiamo che è molto preparata; inoltre ci sembra di notare nel tratto, nel modo di porsi, nella riservatezza la persona che, per tali doti, sia adatta al suo lavoro. Inoltre c'è Cristina che ha mansioni diverse e perciò costretta a dividersi fra il telefono e la fotocopiatrice finendo col compiere altri numerosi servizi, compreso quello di collegamento con altri uffici comunali. Anche lei, come le colleghe è gentile, cortese e sorridente. In una atmosfera quasi silenziosa, Angela ed Elena si muovono nella Biblioteca con assoluta sicurezza, immagini fugaci che appaiono e scompaiono fra gli scaffali, intente nella ricerca di un libro richiesto. Il loro passo è leggero, lento oppure veloce a seconda della fretta e nel lieve ondeggiare del movimento, sembrano delle ballerine di liscio. Angela, da considerarsi un'istituzione perchè assunta ormai da tanto tempo, ha diretto la Biblioteca per parecchi anni; l'aria talvolta compassata e gli occhiali che indossa, le danno un aspetto autorevole, da "Madre Superiora". Non meno importante è Elena che ha un'indiscussa preparazione in materia e che pure lei è diventata per i frequentatori un preciso punto di riferimento, una persona su cui si può veramente contare. All'interno della Biblioteca, in cui il silenzio è d'obbligo, si respira un'aria quasi mistica. Il tono della voce deve

essere basso, possibilmente sussurrato come quello dei suggeritori in teatro. Se a un tratto qualcuno, dimentico del luogo e delle raccomandazioni, alza distrattamente la voce, interviene Elena che appare non si sa da dove, e che invita con decisione e fermezza a modulare il tono. La severità che le si legge sul viso, è sconfessata immediatamente da un lieve sorriso appena accennato, che le sue labbra, inconsapevoli spie dell'anima, non riescono a trattenere. Si potrebbe definire l'addetta ai "decibel", l'incaricata a riportare il rumore entro i limiti consentiti. E anche nel caso che un cellulare squilli per non essere stato spento come è buona regola, al pari di un arbitro di calcio Elena è pronta ad alzare il cartellino giallo nei confronti dell'improvvido possessore. E quell'aria mistica a cui abbiamo accennato, trova la sua massima espressione quando, all'ora di chiusura, il suono del campanello echeggia fra gli scaffali. Non è un campanello elettrico, come si potrebbe pensare in un primo momento che avverte dell'ora, ma uno normale, comunemente usato in chiesa, ulteriore richiamo mentale alla religiosità. Proprio per questo rafforza la percezione di trovarsi in un luogo sacro e, se distratti, potrebbe portare inconsapevolmente ad inginocchiarsi. Ed è sempre Elena che svolge il compito con esemplare puntualità "al quarzo".

Nel riportare queste impressioni, nel fare un approssimativo ritratto delle nostre amiche, abbiamo usato volutamente un tono leggero, talvolta ironico, che nulla toglie al valore professionale e allo spessore umano di Claudia, Angela, Elena, Cristina e Maura, ma che invece vuole essere il segno della nostra sincera, affettuosa amicizia. Alla luce di quanto abbiamo detto, se dovessimo dare un'immagine della Biblioteca che ne rispecchiasse la funzione e lo spirito che la anima, useremmo questa breve definizione per quanti la volessero frequentare: *Un libro e un sorriso*. E crediamo che migliore invito non possa esserci.

T TABACCHI
Roberto Giacomelli
"Articoli per Fumatori"
Via Larga, 1 QUARRATA (PT) RICARICHE TELEFONICHE
0573 72202
Super Enalotto
FLAVIO SUGAR
LOTTO
Grafica Yacht
Bollo Auto Genova RIT ENEL - Sky

Curiosità

Elisabetta Gori, Cacciatrice

Mai come in questa occasione ci rimane difficile affermare che Quarrata è soltanto la città del mobile e della biancheria. Siamo andati a Santonuovo - poco più di 1400 abitanti - dove esiste una associazione di cacciatori che conta oltre 450 iscritti. Un gruppo così qualificato e ricco di iniziative che ha conquistato appassionati residenti a Pistoia, Agliana, Carmignano, anche Prato, Lucca e Firenze. Fa ancora più notizia registrare che la sede non ha spazi propri ma le riunioni vengono effettuate a casa del presidente, Ilio Gori, come lo stesso racconta: <<La mia è la casa dei cacciatori, nel vero senso della parola, una passione che ha coinvolto tutta la famiglia, a partire da mia figlia Elisabetta, cacciatore in gonnella e grande appassionata>>. In questa occasione - per NOIDIQUA - la notizia che ci preme di più sottolineare è proprio quella che Elisabetta è una grande cinofila, tanto da essere stata campionessa regionale, poi italiana: in seguito sul podio più importante, la prima al mondo nella specialità di caccia con cani da ferma, per l'occasione con un maschio di razza Setter, di grande intelligenza: si chiamava Faro. Non solo, Elisabetta è anche il punto di riferimento di tutta la sezione: <<E' vero>>, risponde con un grande sorriso, <<faccio da segretaria a tutti gli effetti, ogni foglio di carta passa dalle mie mani. Posso affermare che due mesi prima che inizi la stagione della caccia gran parte

del tempo che mi rimane dal lavoro lo dedico alla "famiglia" di cacciatori>>. **E' la sola donna?** <<Se intende come segretaria le rispondo di sì purtroppo, invece come cacciatore con la gonnella, ci sono altre quattro compagne rosa>>. **Trova il tempo di andare a caccia?** <<Bella domanda! Spesso vado nei boschi qui vicino, a Santonuovo, dove ho fatto anche l'ultima apertura, in passato ho partecipato anche a qualche trasferta, una delle quali in Spagna>>. **Anche lei come suo**

padre è appassionata di caccia stanziale? <<Sì, è la mia disciplina preferita>> dice Elisabetta, <<praticata con il cane da quando avevo 18 anni - oggi ne ho 39 - uno sport che non potrei mai esercitare senza il mio fido compagno>>. **Riguardo le gare cinofile?** <<Ho vinto due campionati italiani e sette/otto volte il campionato regionale: non mi posso davvero lamentare, ho sempre avuto degli splendidi animali>>. **Sia sincera, colpisce sempre o alcune volte fa ...cilecca?** <<Avere buona mira è una grande dote, ma non tutti i giorni sono uguali. Trovo giusto che anche i volatili abbiano la possibilità di salvare la pelle: ognuno fa la sua parte>>. **I cacciatori non sono quelli di una volta?** <<La caccia oggi



è intesa non solo come sport, bisogna essere dei veri ambientalisti. Sono i cacciatori che frequentano e difendono i boschi, amano in egual misura la flora e la fauna: sono lontani i tempi dei carnieri ricolmi>>.

Giancarlo Zampini



Partendo da sinistra: Ilaria Vezzani, Roberto Baldini e Micaela Nicolai

Se la Top Dance Academy fosse semplicemente una nuova scuola di danza, sarebbe già una cosa positiva, in quanto promotrice di Cultura dello Sport, ma in questo caso parliamo di una Accademia, cioè di uno **spazio ampio ed attrezzato** che verrà messo a disposizione di chiunque, insegnanti o studenti, intenderanno dar vita ad un corso di danza, di qualunque genere e a qualunque livello, senza doversi più rifugiare in ambienti improvvisati o messi a disposizione dalla generosità di un privato o di un ente comunale. Ne abbiamo parlato con Micaela Nicolai, una delle fondatrici dell'Accademia.

Perchè avete fondato una Accademia?

La differenza con una scuola di danza è che noi ci occuperemo di tutti gli stili di ballo, per tutte le età, dai bimbi agli anziani, anche principianti. Ci fa piacere dire, che già dieci maestri di varie discipline ci hanno dato la loro disponibilità.

Solo danza dunque?

In verità ci stiamo attivando per proporre anche corsi di karate per i più piccoli e massaggi shiatsu e ayurvedici per il benessere del corpo e della mente. Questi potranno essere fruiti singolarmente oppure prima o dopo le lezioni.

Parliamo della struttura...

Sono 500 metri quadri. Avremo tre sale molto luminose con specchi e parquet. Una grande per i balli di sala, una media ed una piccola. Spogliatoi e doccie separate per uomini e donne e ci sarà anche una sala per i massaggi.

So che ci sarà anche un piccolo negozio.

Vero. Chi si interessa di danza sa bene quanto sia difficile reperire l'attrezzatura sportiva: noi abbiamo pensato di agevolare i nostri corsisti, e grazie ad una nostra amica che ha già un negozio specializzato a Scandicci, riusciremo ad offrire scarpe, punte, abiti ecc...

Altre novità?

Nei fine settimana attiveremo degli Open Days, cioè delle giornate in cui l'Accademia sarà aperta a tutti, anche a chi non è tesserato da noi, così chiunque si potrà rendere conto di quali sono i nostri corsi. A questo si uniranno degli Stage fatti da maestri di Danza conosciuti a livello Nazionale.

Si sta realizzando un sogno...

Sì, un sogno condiviso da me, Ilaria Vezzani e Roberto Baldini. L'apertura sarà a settembre, ma forse faremo una pre-inaugurazione a luglio.



Top Dance Academy
ACCADEMIA DI BALLO

...Un Team di Professionisti al tuo servizio...

Via del Cantone 84, Valenzatico - Quarrata (Pt)
Per info: 347 3971237 info@topdanceacademy.it

**APERTURA A
SETTEMBRE**

Micaela Nicolai
Campionessa italiana
"Salsa portoricana"
classe A 2010



Ve lo dico fuori dai denti

La rubrica del

Dott. Gian Luca Guasti

Tecnologia e Madre Terra: tutto al femminile!

Aprire il giornale la mattina al bar, prima del lavoro, significa pensare: <<Adesso inizio la giornata stressandomi.>>. Così è successo a me quando ho letto un articolo apparso su di un quotidiano il 29 maggio scorso, in cui si scriveva della **Febbre Tecnologica**. In particolare si discuteva del nuovo I-Pad: dopo poche ore dall'uscita era già tutto esaurito! Ma come è possibile? Più che febbre tecnologica è stress tecnologico. Da qui si capisce perché i momenti di pausa, di ozio, non esistono più ed ogni momento diventa buono per giocare con il computer o per chattare. Io tutto questo lo vedo nei pazienti (soprattutto i più piccoli): quando sono in sala d'attesa si immergono completamente nei loro video giochi e quando li chiamo, come degli automi, si alzano continuando a giocare, e sempre giocando entrano in studio e si siedono. Poi quando mi vedono con la siringa o il trapano in mano, si svegliano da quello status **"Game Boyano"**.

Io sono fermamente convinto che tutto questo li porta lontano dalle origini. Per loro esiste solo il *Profumo Tecnologico*, cioè l'odore della plastica surriscaldata del computer. E i profumi della natura? Ricordo bene mio nonno che si impegnava a farmeli conoscere tutti, mi insegnava a riconoscere i radichetti, le erbe aromatiche ed i loro effetti benefici. C'erano lunghe passeggiate nei boschi, per vivere i sogni e le fantasticherie della nostra Madre Terra, con gli alberi abitati da fate e non solo. Infatti mio nonno era solito prendere una scala e, senza che me ne accorgessi, colorare le pigne del pino di oro e argento: non solo, appendeva ad una grande quercia i frutti più disparati, affinché io li trovassi e, credendo che fossero doni di questo albero incantato, li mangiassi. Sapevo bene che c'era il suo zampino, ma lo lasciavo sognare assieme a me.

Ma questi nonni non esistono più? Purtroppo non esiste più neanche il mio. Ricordo quando a contatto con la natura incontaminata mi diceva: <<Sdraiati e abbraccia con tutta l'intensità ed amore colei che ti ha generato.>> Ed io abbracciavo e sentivo intensa-

mente quell'energia amorosa che emanava così come quando abbracciavo lui. Ricordandolo ogni tanto mi piace ritornare in quei luoghi dove tutto o quasi è ancora incontaminato, ed è più forte di me: riabbraccio la terra e risento quella stessa energia. Vado a trovare quella vecchia quercia e vorrei rivederla piena di quei fantastici frutti perché grazie al cielo non l'hanno ancora tagliata, mentre il pino dalle pigne d'oro non esiste più, l'hanno tagliato come tanti sogni di tanti bambini. In compenso al suo posto c'è un bel pilastro della telefonia. Ma sono fiducioso perché i giovani di oggi hanno rispetto per la natura, e una volta tanto genitori spengete la vostra TV ed i Game Boy ai vostri figli: il computer tenetelo acceso solo un po' e portate a giocare in aperta campagna i vostri figli, insegnandogli il piacere, la tranquillità e la felicità che può dare il contatto con le piccole cose di madre natura, come il vissuto che può avere un sasso sulle sponde di un ruscello, o di un vecchio pezzo di legno portato in spiaggia dalle onde del mare. O magari fateli oziosi tra i profumi di un prato fiorito in un dolce far niente, perché è quel dolce far niente che arriva alla creatività dei ragazzi, non la ricerca ossessiva di un Computer Nevrotico.

Buona Estate.

Il vostro dentista di famiglia!

**Il tuo sorriso
è una cosa seria.**



Dott. Gian Luca Guasti

odontoiatra

Via Montalbano, 489 - Olmi - Quarrata (PT)

Tel. 0573 717126



Martina Notari

una quarratina su TVL (Tv Libera Pistoia)

Da quanto lavora a TVL?

Da un anno e mezzo: devo dire che se me lo avessero detto non ci avrei creduto, anzi probabilmente mi sarei fatta una bella risata. Perché all'Università ho studiato filosofia, volevo fare ricerca, ma soprattutto perché fino a poco tempo fa odiavo la carta stampata!

...Prego?

Sì, lo ammetto, odiavo i giornali, tenerli in mano, leggerli; ricordo che mio padre si faceva in quattro per farmi leggere almeno una pagina, roba da matti. Poi, finita l'Università, non so davvero cosa sia successo... per caso, la voglia di scrivere, di fare giornalismo, lo stage a TVL, e adesso è la mia più grande passione, il mio grande amore.

Cosa c'è nel suo futuro?

Se penso a quello che farò da grande mi vedo e mi posso solo vedere giornalista: vorrei andare a Roma, scrivere di cultura, di cronaca, ma il sogno più grande è quello dell' inviata. Chissà...

E nel tempo libero?

Di hobby ne ho tantissimi: danza moderna, corsa (almeno quando il tempo lo permette) e lettura. Io adoro leggere, e adoro i libri. Poi canto nel coro della parrocchia della Ferruccia e sono impegnata col gruppo giovani: sono anche donatrice di sangue all'Avis...

Nient'altro?

E poi basta, anche troppo... ah sì, ho fatto da poco l'esame per diventare professionista: speriamo bene.

Vuoi essere tu a raccontare la tua storia?

Mandaci una e-mail all'indirizzo david@iconastudio.it spiegando di cosa ti occupi e correlando il tutto con 3 foto. Ti aspettiamo!





La Politica Rosa

Donne in politica. In questo la città di Quarrata è stata fra le prime nel riconoscere al gentil sesso l'accesso concreto nelle stanze dei bottoni. Il sindaco attuale - in carica dal 2002 - è Sabrina Sergio Gori, con deleghe alle Politiche Culturali, Politiche per la sicurezza dei cittadini e Protezione Civile. Ma non è la prima volta che il primo cittadino di Quarrata porta la gonna... anche se la Sabrina è sempre in pantaloni: la prima ad essere stata eletta è stata Rosita Testai, nel quotidiano insegnante, in carica dal 9 agosto del 1980 al 26 maggio 1987. Il suo mandato sarebbe continuato, ma si dimise per ricoprire la candidatura alle elezioni politiche - la legge obbligava a questo. Rosita Testai non risultò eletta - risultato quasi impossibile - la volontà era quella di riprendersi la poltrona di sindaco ma la politica non fu generosa con lei, tanto meno il suo partito di riferimento. Dell'attuale giunta fanno parte altre tre donne: Paola Milaneschi, assessore alla Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti, Antonella Giovannelli, assessore alla Risorse Umane ed Economiche - Programmazione Finanziaria e Finanziamenti, Martina Nannini (la più giovane di tutte), assessore al Turismo e Promozione del Territorio, Politiche Giovanili, Pari Opportunità, Gemellaggi. Sempre al palazzo, un'altra donna, Ales-

sandra Miglorini, l'unica nelle vesti di consigliere comunale: in questo caso le quote rosa sono state gravemente disattese, le altre poltrone sono tutte



Il sindaco attualmente in carica Sabrina Sergio Gori



L'ex sindaco Rosita Testai

appannaggio di uomini. Impossibile non ricordare alcune rappresentanti femminili che hanno ricoperto incarichi di prestigio nelle amministrazioni passate, fra queste Paola Giuntini, assessore per tanti anni alla Pubblica Istruzione e Formazione, insegnante, facente parte di una delle famiglie da più tempo presenti sul territorio: un personaggio molto popolare, alla quale la gente ha voluto molto bene. Altro assessore e vice sindaco, nella prima legislatura guidata da Sabrina Sergio Gori, è stata Patrizia Gori, anch'essa insegnante, che ha ricoperto l'incarico dei Lavori Pubblici. Altro assessore degli anni novanta, Gloria Giusti, chiamato al governo locale dal sindaco di allora, Stefano Marini. Fra i componenti del consiglio comunale - fino al 2002 - ricordiamo la presenza di Maria Teresa Noci, che ha ricoperto anche la carica di capogruppo del proprio partito di riferimento. La lista non finisce qui, ma la nostra memoria sì, ci salviamo con quanto riportato negli appunti di redazione dove le donne le abbiamo inserite proprio tutte, anche quelle in politica dimenticate, ma non meno meritevoli di apparire.

Giancarlo Zampini

La SICUREZZA *Subito tuo!*

fa

40



Antifurto
Sicurezza
Securitas



40* € al mese

**IMPIANTO COMPLETO D'ALLARME,
COLLEGAMENTO A CENTRALE 24h,
PRONTO INTERVENTO GUARDIE GIURATE,
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ,
INSTALLAZIONE COMPRESA
ANTICIPO E INTERESSI 0 - GARANZIA 3 ANNI**

Per informazioni e prenotazioni:

800-985261

Alberto Vegni

347 6830592 - 347 9626394



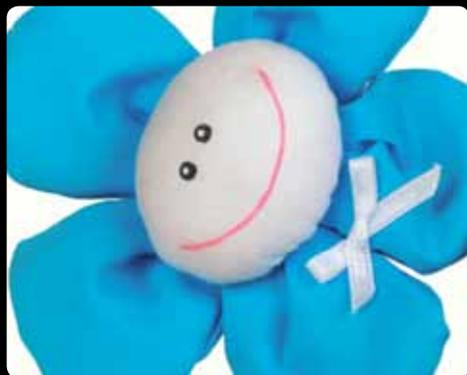
Tel. 055 34 31 11

CON



* Importo rateo mensile per 36 mesi + Iva.

Tratti da la Nazione a firma di Giancarlo Zampini



Presso la sala giunta, è stato presentato il progetto di ampliamento dell'asilo nido di Via Lippi, una struttura che farà parlare di sé per la

grande sostenibilità ambientale messa in atto: i materiali impiegati fanno parte del "clima design", scelta che ha consentito una certificazione di classe B, decisamente elevata. Il tetto sarà dotato di impianto fotovoltaico così da garantire totale autonomia energetica, per il riscaldamento – a pavimento – è previsto un impianto biotermico; gli infissi sono a doppia camera, con finestre disposte in modo da garantire il ricambio di aria evitando così i dannosi impianti di climatizzazione o aria condizionata. L'acqua piovana sarà recuperata per l'irrigazione, gli impianti interni, sia quello idraulico che quello elettrico saranno tutti di ultima generazione così da garantire il massimo del risparmio e l'eliminazione di qualunque spreco. Si prevede il completamento della ristrutturazione del vecchio, compreso anche la parte nuova, nel 2012.

La città di Quarrata si trova al centro di una storia d'amore davvero speciale, merito di due innamorati per la vita che si uniranno in matrimonio il prossimo 5 giugno nella splendida chiesa di San Michele Arcangelo di Buriano, piccola frazione situata sul Montalbano. I protagonisti sono Marco Germani e Donatella Baldi, lui 36 anni

ragioniere, lei 32, medico, scampati alla morte nella casa di Via Ponchielli a Viareggio, saltata in aria nella notte del 29 giugno per il deragliamento del treno carico di gas. Ma perché i due innamorati hanno scelto Quarrata, lo dice lo stesso Marco al nostro collega de La Nazione della Versilia: "Volevamo che la chiesa si trovasse non lontano da Viareggio, dove sono nato, e la città di Firenze dove è nata Donatella, ecco perché la scelta è caduta su Buriano, un paesino davvero splendido".

E' stata una gran festa, come sanno fare solo i bambini, quella di mercoledì 26 maggio, presso il Polo Tecnologico di Piazza Agenore Fabbri. Ben 53 bambini di 5 anni di età, che frequentano la Scuola dell'Infanzia Cino da Pistoia, hanno esposto i propri lavori realizzati nell'ambito di un progetto che gli ha portati alla scoperta del territorio. Due le sezioni

che hanno partecipato, la B con 25 bambini, la E con 28, sotto l'attenta guida delle insegnanti, Benedetta Piccioli, Lina Panebianco, Katuscia Innocenti, Gigliola Vadalà, Sandra Guidotti e Barbara Conti. I bambini hanno toccato con mano, la Chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, la bella struttura della Biblioteca comunale, Piazza Risorgimento, villa La Magia, con il suo parco giochi, infine il palazzo comunale. Di ogni luogo hanno realizzato alcuni lavori. Il tutto è stato seguito dalla Banca di Credito Cooperativo di Vignole.



Filet a Quarrata

Tra passato e presente, passando per la Scuola

di Marco Bagnoli

Che dire di Caterina de' Medici, che pare ne possedesse quasi un migliaio, disegnati a rosoni floreali? E dei Principi De la Tour d'Auvergne et Lauraguais, che ne sfoggiavano su di grande letto, col mare agitato in tempesta e le sirene narcise e tutt'attorno cacce con l'elefante, di cervo e cinghiali, suonatori d'arpa, grifoni e castelli? E che dire allora delle nostre donne, delle nonne delle nostre nonne, che dal ricamo a Filet trasser fortuna? Quanto basta: siamo qui per questo.

La storia del ricamo a Filet è un po' la storia del suo elemento base, la rete, vecchia come i pesci, gli uomini e il mare dove si svolgeva la partita - quindi vecchia come il cucco. Se ne ha una traccia certa in Francia e poi in Germania, alla fine del XVIII secolo. E la signora de' Medici è capace che il passatempo l'abbia imparato dalla madre, contessa Madeleine de la tour d'Auvergne, la zona che ancor'oggi vede il vecchio merletto in gamba come un tempo. Poi si sa, alla Magia i fiorentini "con le palle" ci andavano per diletto in quanto riserva di caccia. E

una nobildonna non se ne va in giro ad accoppar le bestie, piuttosto ricama. Cinghiali, magari. Ma non stiamo tanto a montarci la testa: si è ricamato e si ricama ancora, in Umbria, in Sardegna, in Sicilia: proprio in Sicilia ci si mettevano già dal trecento a fare il corredo per le belle figliole. A noi di Qua ci resta una tradizione che è ancora nelle nostre case, grazia anche ad una Contessa, che s'è inventata un mondo. E poi una scuola. Dove per imparare il trucco di quei nodi piccini bisogna andarci da grandi, sennò è un guaio.

La Scuola Media di Quarrata organizza un laboratorio per adulti sull'antica arte del Filet, la tecnica del ricamo così diffusa, un tempo, a Quarrata. Sta scritto nell'opuscolo informativo del laboratorio, nero su bianco. Non solo: il catalogo dell'offerta formativa per gli adulti della Provincia di Pistoia specifica che l'insegnamento si svolge sotto la guida di artigiane esperte. Insomma, par esser proprio una faccenda seria. Allora siamo andati a far due chiacchiere con la signora Rosita Testai, che a Quarrata è molto conosciuta. Sissignori, da un paio d'anni a questa parte, la Scuola Media Statale "Bonaccorso da Montemagno" vanta il privilegio discreto di ospitare la sede e la segreteria del corso di Filet. Il materiale ve lo forniscono loro. Nelle sue aule, per una volta quiete – ma sarà poi vero? - s'incontrano signore contegnose e frizzanti quanto basta per trascorrere due ore imparando l'una dall'altra. Quasi come in famiglia, alla stessa maniera che le lavoranti della Contessa Spalletti passarono il ricamo alle altre, poi figlie, poi nonne. All'epoca si trattava di una grossa

opportunità di stare al mondo, sapere un mestiere e magari – e siamo agli inizi del secolo – metter via qualcosa da parte per l'avvenire, grazie a quel primo esperimento di previdenza sociale voluto dalla Signora nobile di Lucciano. Oggi il ricamo a filet col *modano a doppia asola* lo si fa per passione, per stare bene assieme, che è sempre la prima cosa; per tener vivo un qualcosa di bello e importante che ci ha permesso di diventare quello che si è. Come una sorta di ringraziamento che s'intende rivolgere, ancora, dopo molto tempo, ad una persona che dei suoi soldi ha fatto qualcosa di buono. E a tutte quelle giovani donne che ci hanno voluto bene e resteranno per sempre nostre e solo nostre.

Per cui scusateci tanto, sembrano quasi dire la Franca e la Susanna, la Cristina e tutte le altre, scusateci se nelle nostre esposizioni e nelle varie mostre esponiamo soltanto modelli di prima, o copie fedeli di singoli capi storici: ma con tutto quello che c'è stato, come si può dimenticare?

La sede del corso è presso la Scuola Media Statale "Bonaccorso da Montemagno" di Quarrata in via Petrarca, tel 0573 72444, e-mail: pttmm02800b@istruzione.it

Troppi galli nel pollaio? Noi... lo abbiamo messo in cucina

Chiuso il lunedì
e il martedì

TRATTORIA PIZZERIA

I'GALLO

... a Pranzo e a Cena...



Via Statale, 196 - 51039 Quarrata (PT) - tel./fax 0573 717701

Lingua di Qua

Con il contributo di Gabriella Mantellassi e Lelio Trinci.

Accovolàto o Accoccolàto = Chinato. Di conseguenza chi si china, sta <<a covolòni>>.

Afficàto o Abbiaccàto = Schiacciato o ripiegato su se stesso.

Comparisce = Gli resta facile.

Immèa = Ohimè.

In trafine fatta = Si dice anche di una azione da compiere immediatamente.

Sovvaggio o Sovvaggiolo = Elemento estraneo, imperfezione a rilievo di una superficie.

Sbrècca = Oggetto in cattive condizioni, visivamente corroso (dall'italiano sbreccato). Si dice anche di donna poco attraente.

Sciàvero = Piccolo ritaglio di stoffa.

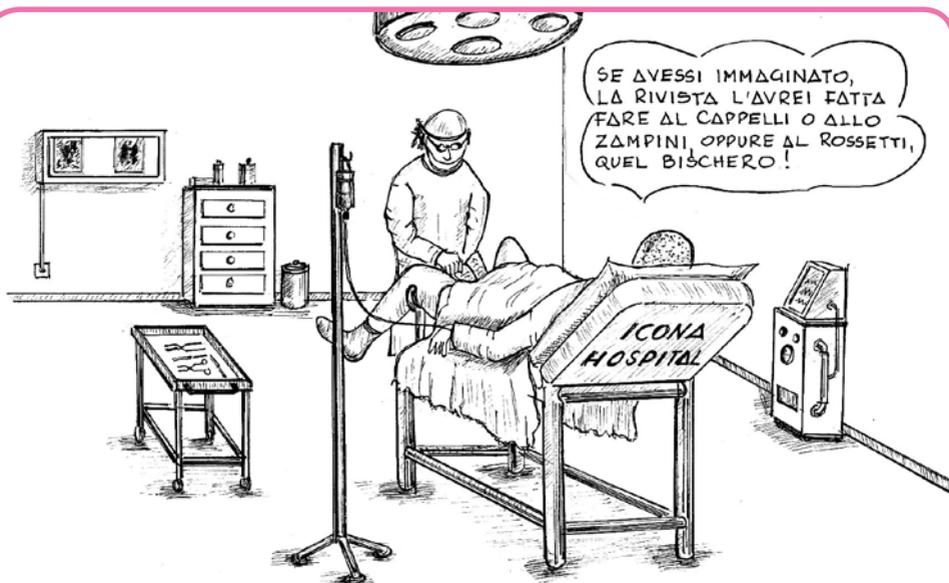
Serpàio = Letteralmente "Luogo abitato da serpi". Così si definisce un ambiente abbandonato a se stesso: in particolare si usa riferendosi ad una zona verde non curata, dove si trovano sterpaglie di vario tipo ed erba alta.

Strègo = Indovino. Più semplicemente si dice di persona qualunque che da un consiglio per una qual si voglia situazione, che poi puntalmente si avvera.

Trascèrre = Scegliere (dall'italiano Trascogliere).

A cura di Carlo Rossetti e David Colzi

... E voi cari lettori, conoscete qualche termine dialettale, magari desueto come quelli che vi abbiamo proposto? Fatecelo sapere, e noi li pubblicheremo.



DAVID IN SALA TRAVAGLIO PER IL PARTO DI "NOIDIQUA"

C. IIII



Avis Quarrata

Intervista a Carla Pecorini

di David Colzi

Carla Pecorini, colonna portante dell'Avis Quarrata. Qual'è la storia di questa Associazione?

Tutto è iniziato nel 1961, quando bussò alla nostra porta un signore di nome Oderigo Fabbri, ferrucciano, che donava il suo sangue all'Avis Pistoia: fu lui a parlare a me e mia sorella Luciana di questa Associazione, e fu sempre lui ad avere l'idea di fondare la sezione quarratina, dato che nella nostra città vi erano donatori. La sede è sempre stata presso l'ospedale Caselli.

Quindi lei è nell' Avis Quarrata dagli inizi...

Esatto, e fra poco festeggeremo i 50 anni del nostro progetto. Pensi che abbiamo iniziato con un piccolo gruppo di donatori e adesso sono circa novecento, e l'anno scorso abbiamo fatto oltre mille prelievi di sangue.

Chi altro c'era?

Negli anni, chiunque è passato per l'Associazione è stato importante, però direi che il dottor Athos Capocchi è stato fondamentale, soprattutto per iniziare, in quanto è stato il Direttore Sanitario del centro fin da subito. Da sottolineare il fatto che lui si è sempre prestato gratuitamente.

I quarratini hanno capito l'importanza di questa Associazione?

Credo che a Quarrata l'Avis abbia una certa rilevanza, grazie anche al comune che è sempre stato molto presente nelle nostre manifestazioni. I donatori poi sono fantastici, perchè a qualunque ora li chiamiamo, sono sempre pronti.

E come si dividono in percentuale?

Da sempre ci sono più uomini che donne, ma negli

COME ERAVAMO. Nella foto qua sopra, noi abbiamo riconosciuto:

A sinistra, la terza persona in abito grigio è **Ademo Nannini**. Al centro, il vigile con la barba nera è **Giorgio Giorgi**. Invece l'ultimo a destra, anch'egli in abito grigio, è **Giancarlo Sardi**. E voi cari lettori chi riconoscete? Fatecelo sapere e noi vi pubblicheremo.



Carla Pecorini insieme al presidente dell'Avis Quarrata, Paolo Fabbri.

ultimi anni le nuove generazioni di donatori vedono una rimonta delle ragazze sui ragazzi. (sorride) Come fasce di età abbiamo in prevalenza persone dai 35 ai 45 anni. E' molto importante ricordare che il sangue lo si può donare fino a 65 anni.

Ci parli un po' della festa...

La festa annuale del donatore di sangue è un appuntamento che viene fatto in tutte le sezioni ed anche noi non ci siamo mai tirati indietro. Iniziamo con la messa e poi proseguiamo con la manifestazione, nel corso della quale vengono premiati i donatori benemeriti, cioè i più generosi. Può sembrare qualcosa di superfluo o fine a se stesso, ma i "nostri" ci tengono molto. (sorride)

So che l'Avis Quarrata va anche tra i banchi di scuola...

Vero. Ci occupiamo delle medie inferiori e dell'Istituto d'Arte. Tutti gli anni vengono al centro le classi seconde delle medie, una a turno ogni Sabato. Noi gli parliamo dell'importanza del donare sangue e li sensibilizziamo sull'argomento. Bisogna ammettere che non è facile convincere nuovi donatori...

Il suo nome è anche associato all'A.I.D.O.

L'Associazione Italiana per la Donazione di Organi, ci vede protagonisti come sezione quarratina dal 1977. In questo caso il percorso di sensibilizzazione è ancora più difficile, perchè si parla di qualcosa che

riguarda la nostra morte: purtroppo sempre più spesso ci tocca fare contro informazione su questo argomento, perchè molte notizie che arrivano da giornali e Tv non sono molto corrette. Ad esempio su questo argomento c'è una buona notizia: la Toscana è al primo posto in Italia per i trapianti. Infine Sia l'Aido che l'Avis, qua da noi hanno la stessa sede.

Qual'è la pubblicità migliore?

Quando un donatore porta un amico e si fa prelevare il sangue davanti a lui, per dimostrargli che è una cosa naturale e non dolorosa: anzi, per essere donatori, ogni volta si fanno esami per capire lo stato di salute della persona, quindi questo gesto umanitario diventa anche un'occasione per tenere sotto controllo la propria salute.

Molti sono convinti che l'Avis Quarrata le deva molto...

E' vero il contrario! In verità io devo molto non solo all'Avis e ai suoi volontari, ma anche a mia sorella Luciana che segue l'Associazione da sempre insieme a me.

Che altro dire?

Venite a trovarci! Il nostro centro trasfusionale è un ambiente familiare dove ci si conosce tutti e quando è giorno di prelievo, si passano dei bei momenti a ridere e scherzare con i donatori: insomma, è proprio vero che "buon riso fa buon sangue".

L'ORIZZONTE

Cooperativa Sociale ar.l.Onlus

Tel: 0573/775190 E-mail: cooplorizzonte@livecom.it

Una Cooperativa fatta di sole donne per le donne; dal 1988 L'orizzonte è una solida realtà per la nostra città, fondata da Anna Goretti, tutt'oggi Presidente. Quarratina d'adozione dal 1975, Anna ha dedicato

tutta la vita ai più deboli: infatti per molto tempo è stata *Delegata provinciale per il lavoro a domicilio* della CGIL, e si è occupata anche di assistenza agli anziani, dei portatori di Handicap nella scuola e dei tossicodipendenti. Tutto questo bagaglio di esperienza le è servito come stimolo per formare la Cooperativa L'orizzonte, ed occuparsi a pieno di servizi sociali. L'impegno che da 22 anni tiene coeso questa Cooperativa è quello di procurare occupazione e dignità alle proprie soce.

Perchè tutte donne? << I servizi che volevamo affrontare, soprattutto agli inizi >>, dice Anna, << erano prerogativa delle donne: nostro intento era quello di tutelarle come lavoratrici. Da questo punto di vista, il comune di Quarrata ci ha sempre supportato. >> **Ne avete fatti di passi avanti.** << Siamo partite in nove, dopo dieci anni

eravamo circa cinquanta, oggi abbiamo centodieci soce. >> **In tutti questi anni sono cambiate le cose?** << La mia opinione è che la situazione è molto peggiorata da un punto di vista etico e sociale. Oggi

c'è meno coesione e questo è un male, soprattutto per le donne, visto anche il periodo di crisi. >> **Cosa comporta essere una Cooperativa sociale?**

<< Significa appunto aumentare la coesione sociale e far crescere la comunità tramite il lavoro ed i suoi diritti, oltre che i doveri. >> **Progetti futuri?**

<< La Cooperativa in un momento di così grave crisi si sta impegnando nella progettazione di soluzioni rivolte a soggetti più deboli in particolare disoccupati: presto ci saranno novità. Mentre al Settembre Quarratino verrà presentato il nostro libro dal titolo, "Anna e le altre" per festeggiare i venti anni della nostra associazione. Ci sarà tutta la nostra storia, anche attraverso il vissuto delle nostre associate. >>

David Colzi



Hai perso qualche uscita?

Vieni a trovarci e ti consegneremo gratuitamente la copia che ti manca.

ICONASTUDIO
via Montalbano 489
Quarrata · 0573 700063



David Fratoni 337 695291

Massimiliano Baldi 347 2272292



P.zza Risorgimento, 17 - Quarrata (PT) - tel. 0573 775280 - fax 0573 777149

Agenzia immobiliare **David Fratoni** è presente nella provincia di Pistoia dal 1989, fornendo un servizio di consulenza globale indirizzato ai privati, alle aziende ed alle imprese del settore per ogni tipo di operazione immobiliare, con l'obiettivo prioritario di offrire al cliente un elevato contenuto professionale e qualitativo.

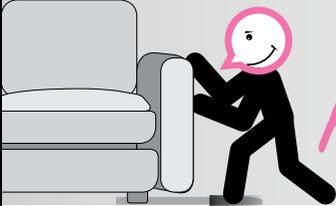
Toscana Country House di Massimiliano Baldi è un'Agenzia Immobiliare specializzata nella compravendita di ville, casali, aziende agricole e vitivinicole, immobili di prestigio e dimore storiche in tutta la Toscana, con particolare attenzione alla clientela internazionale.

David e Massimiliano dal 2010 hanno deciso di intraprendere una collaborazione permanente ed esclusiva tra le loro Agenzie che, pur rimanendo completamente indipendenti, si completano unendo due diversi settori del mercato immobiliare, per riuscire ad offrire una più vasta gamma di proposte in qualsiasi fascia di prezzo e soddisfare qualunque tipo di richiesta legata alla compravendita di immobili in Toscana.

Questo dialogo continuativo tra i due professionisti del settore favorisce una ottimizzazione del lavoro, con notevoli vantaggi per chi decide di usufruire della loro professionalità, sempre con la garanzia della massima discrezione e riservatezza nelle transazioni immobiliari.

Alcune nostre proposte





Non solo poltrone e divani



L'ultima
"pastora"

Per anni tutte le mattine in centro storico con la ricotta e formaggio pecorino di produzione propria: questa è **Lara Corrieri**, originaria di Orsigna, residente in via di Mezzo, la strada che collega la strada Statale alla frazione di Vignole: <<Sono circa quattro anni che non servo più la clientela del centro di Pistoia>>, dice Lara, <<era diventato troppo difficile, tante le contravvenzioni, inoltre alcuni punti vendita molto qualificati hanno chiuso i battenti. Era diventato un sacrificio servire clienti nella zona Ztl>>. **In aiuto c'è sempre la sua famiglia?** <<Si babbo Remo e mamma Ornella, le loro mani forgiavano ricotta e formaggio di grandissima qualità>>. **Sia sincera, si trova meglio ad Orsigna?** <<Davvero, ci vado tutte le settimane ed i giorni che posso, da sempre ho una casa accogliente della quale non potrei fare a meno: da qualche mese sono più i giorni che sto lassù che ad Olmi>>.

Ad Orsigna ha vissuto per 49 anni un certo Tiziano Terzani, uno che in fatto di spiritualità e natura non aveva uguali. Lara lo conosceva bene, come tutta la sua famiglia, tanto che ha preso parte anche al film girato ad Orsigna sul grande giornalista scrittore:

<<E' vero>>, dice ancora Lara Corrieri, <<è stato girato tra settembre ed ottobre scorso, io compaio in una scena alla stazione ferroviaria di Pracchia: è stata una grande emozione>>. **La montagna è bella, ma scomoda.** <<Chi la abita è disposto anche a fare alcuni sacrifici, il ritorno è di grande qualità. Perché si ripopoli - come sta avvenendo lentamente ad Orsigna - bisogna che le istituzioni prestino più attenzione, sotto l'aspetto dei servizi e quello fiscale: la gente che fa questa scelta deve essere premiata, non penalizzata>>. **Ma si rende conto che è l'ultima pastora?** <<Tanti giovani sarebbero disposti a fare il mio mestiere, con la famiglia accudisco un centinaio di pecore, ma la burocrazia non invoglia. Come si fa a trovare spazi a norma, dotati di sistema fognari efficienti, idonei al ricovero delle pecore, la lavorazione del latte, la stagionatura? Siamo diventati schiavi di noi stessi: se oggi uno intende fare il pastore, fra strutture e pecore, dovrebbe spendere decine di migliaia di euro, che i giovani non hanno. Inoltre produrre molto significa anche crearsi una filiera distributiva di qualità>>.

Giancarlo Zampini

Foto: Lara Corrieri con il padre Remo e le sue pecore



Vigilessa e Pittrice

Una bella storia quella di Rosanna Matteoni, pistoiese, di professione vigile urbano presso il comando della Polizia Municipale di Quarrata, in possesso della maturità artistica conseguita presso l'Istituto d'Arte Policarpo Petrocchi di Pistoia, da alcuni anni dedica alla pittura. Una passione questa, nata quando era ancora giovanissima, motivo per il quale fu spinta a frequentare un istituto artistico. Ci racconta di lei, Alessandro Allegri Giuliani, regista della compagnia teatrale Icaro di Pistoia, che ha tracciato il biglietto da visita dell'artista: <<Sul piano artistico, le prime opere furono realizzate in modo abbastanza tradizionale, con particolare riferimento al figurativo, ma già portavano appresso una tendenza sempre più marcata all'astrattismo. In tempi più recenti la tendenza all'astrazione si accentua con opere nelle quali Rosanna Matteoni introduce elementi geometrici e dinamici caratterizzati da colori vivaci che contrastano fortemente con uno sfondo nero: colore quest'ultimo primario per l'artista, di forte contenuto emotivo e di alto valore simbolico>>. Questo il parere espresso dal critico colto, ma noi, rivista semplice dedicata al grande pubblico, vogliamo sottolineare il garbo, l'eleganza, la passione per la pittura di questa donna. Anche nel suo lavoro quotidiano non fa mai pesare il ruolo importante che ricopre, esprime la solita eleganza di quando parla di pittura e delle sue opere. Dice ancora Alessandro Allegri Giuliani

di lei: <<La duttilità di linguaggio di Rosanna Matteoni, emerge in un'altra serie di opere nelle quali c'è la ricerca di uno spessore materico che va oltre la forma del colore. Si tratta di tele sulle quali l'artista frappona frammenti di stoffa che amalgama con vividi colori, ottenendo un effetto che accentua le assonanze e le relazioni cromatiche>>. Insomma, davvero brava Rosanna Matteoni, di poche parole, quando le chiediamo il perché di una scelta astrattista: <<Mi piace raccontare le emozioni del nostro tempo, anche quelle in apparenza più negative, dove spesso c'è il nulla, ma sempre con una pittura ricca di tanta luce>>. Ad oggi numerose sono state le expo che ha organizzato, recentemente presso la Casa dell'anziano di Pistoia, al Cral Breda di via Ciliegiole, all'interno dell'iniziativa "Comunicare nell'Arte", in compagnia dell'artista Vinicio Lenzi, conosciuto per i suoi provocatori collages, in precedenza anche fuori regione, a Reggio Emilia. Infine, è vero che Rosanna Matteoni, coltiva la predilezione della pittura astratta, ma si cimenta da sempre anche nella scultura, in particolare con il ferro e nella realizzazione di murales. Mostre le ha tenute presso i locali della ditta di arredamento, "Meoni" di Quarrata, al caffè "Foxyer" di via Dalmazia a Pistoia. Con Roberto Rapezzi, (affermato pittore quarratino e collega di lavoro) alla Villa di Gropoli.

Giancarlo Zampini





**The Invisalign:
l'apparecchio senza
"apparecchio"**

Il dott. Marangoni ci presenta una nuova metodologia per l'applicazione di apparecchi ortodontici.

**Apparecchio mobile al posto del
fisso?!**

Dopo una ventina di anni di uso di metodi tradizionali, ho deciso nel 2002 di specializzarmi in questa nuova tecnica per mettere apparecchi ortodontici mobili. Tramite la tecnologia computerizzata, posso programmare il trattamento caso per caso, così il paziente avrà una serie di mascherine personalizzate che, una dopo l'altra, contribuiranno all'allineamento dei denti.

Perché usare The Invisalign?

Questa nuova tecnica presenta notevoli vantaggi: infatti capitava spesso di ritrovarsi al termine della terapia con pazienti che presentavano macchie sui denti, tasche gengivali e spesso diversi denti cariati. Con il metodo Invisalign non succede, perchè le mascherine si tolgono per mangiare e si rimettono dopo una semplice igiene orale: in pratica si può stare senza per due o tre ore al giorno.

Altri vantaggi?

Le sedute durano pochi minuti, e se il paziente collabora ed è puntuale, si arriva al risultato in tempi più brevi rispetto alle tecniche tradizionali, senza contare che con l'apparecchio fisso si può incorrere in problemi tecnici quali, il distacco di qualche piastrina metallica o la perdita di elastici, molle, ecc...

Con Invisalign non si vede niente?

Se il paziente non lo dice, difficilmente chi ha davanti si potrà accorgere che ha in bocca un apparecchio. Quindi, non solo l'impatto estetico è praticamente nullo, ma nel caso di non poter rispettare le cadenze degli appuntamenti, il paziente può attuare una facile autogestione delle mascherine.

Chi sono i suoi pazienti?

Le persone vengono da me, oltre che per problemi masticatori, essenzialmente spinti da esigenze estetiche (non scordiamoci che un bel sorriso è un bel biglietto da visita) e via via che procediamo con la cura, sono sempre più entusiasti. La riprova è che spesso mi raccomandano a loro parenti e amici.

Questo è un metodo "assicurato", giusto?

Vero. L'azienda americana ideatrice di Invisalign, ha una assicurazione che copre eventuali insuccessi. Se si arriva all'ultima mascherina e l'allineamento non è quello che si era concordato, si riprendono le impronte dei denti e si spediscono all'azienda: questa provvederà a inviare altre mascherine per completare la terapia gratuitamente.



**NIENTE DA
NASCONDERE!**



**ODONTOIATRA
DOTT. ERNESTO MARANGONI
SPECIALISTA IN
ORTOGNATODONZIA**

**VIA NUOVA, 9/2 - QUARRATA (PT)
TEL E FAX 0573 740187
CELL. 335 7666539**

ERNESTO.MARANGONI@TELE2.IT



Gilberta Covizzoli

La mamma di Quarrata

di Marco Bagnoli

Voi tutti che la conoscete non perdetevi tempo a leggere: seguitate a sorridere e ripromettervi d'incontrarla, un giorno o l'altro, così ci parlate di persona. Gli altri invece stiano ben attenti.

Gilberta è seduta sull'angolo del divano e ci dice che ha sempre avuto un sacco di pensieri, quelli che fanno sentire il peso delle responsabilità, delle decisioni. Eppure lei di decisioni ne ha prese tante e poi ancora tante, nel corso della sua vita: per cui di ostacoli veri alla fine non se ne è mai posti.

Gilberta per cinquant'anni ha fatto l'ostetrica, la levatrice, come la madre Rosina prima di lei. Ha studiato sotto la Firenze bombardata dalla guerra per poi ritrovarsi, all'inizio del secondo anno, svegliata nel cuore della notte per assistere un parto, il suo primo parto. All'epoca il "mestiere" di levatrice

impondeva lunghi spostamenti, a piedi, in bicicletta come sapeva bene anche sua madre; in effetti il territorio coperto dalla sua condotta andava ben oltre quello di Quarrata. Così capitava spesso a Gilberta – come poi sarebbe successo ai suoi figli – di rimanere da sola in casa, anche la notte, anche quando sua madre non era lontana perchè la famiglia da assistere era vicina, ma magari ci si mettevano i tempi del travaglio a protrarsi nelle ore, talvolta giorni. E una notte fredda di gennaio Gilberta era sola ed era solo una ragazzina; cercavano della madre, ma la madre non c'era e allora chiesero di lei, che li seguisse almeno lei, del tutto impreparata, che aveva spesso assistito a dei parti, ma niente più. Così, nel breve volgere di una candela sparuta, nella notte buia, Gilberta vide svanire ogni incertezza e si trovò

PACINI - AUTO

vendita auto
assistenza
gomme



RENAULT

*"... quel gran genio
del mio amico..."*

chiaro e radioso, il mattino dopo, al cospetto della madre felice che aveva aiutato e del bimbo fresco del suo primo bagnetto e la fiducia certa nel proprio futuro.

Gilberta ha insegnato ai suoi figli il dovere di pensare a chi se la passa peggio, si tratti di regalare una confezione di latte in polvere o di scappare continuamente da una casa all'altra. Una vita faticosa la sua, ma di tutta soddisfazione.

Una ragazza è incinta e si affida a te; tu la segui nel percorso dei nove mesi e poi in ospedale. E una volta a casa ti assicuri che ogni cosa prosegua ancora nel migliore dei modi, per la donna, che adesso è madre e per il bambino. E se dopotutto questo, anche te ti chiamano mamma, come puoi pensare che non sia vero? Sono questi i casi in cui le parole sono un pezzo di realtà. Come quelle che Gilberta usa per raccontarsi nel suo libro, *La "mamma" di Quarrata*. È stata Paola, la nipotina, oggi avvocato, che ha tanto insistito affinché il progetto andasse in porto; assieme alla madre Alessandra, insegnante di liceo, Paola è la sola ad aver decisamente sviato la tradizione di famiglia: lo zio Sergio è infatti infermiere presso l'unità di pronto soccorso dell'Ospedale



di Pistoia, mentre la cugina Simona è laureata come tecnico radiologo. Ma Gilberta non se ne fa certo un cruccio: è ovvio che ciascuno debba seguire la propria strada, lo sa bene lei, che per tanti anni si è ostinata a percorrere la sua. Eppoi in fin dei conti tutte quante sono mamme, proprio come lei. O lo diventeranno, presto.



MELANI SHOP

Bambino 0/16 Intimo Biancheria

1000 mq a tua disposizione dove troverai le migliori marche moda, intimo e biancheria per il tuo bambino!

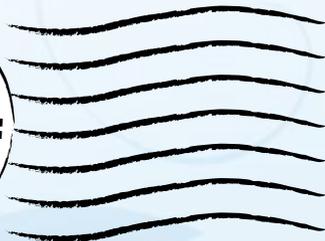
ai prezzi più convenienti!



per il tuo bambino da 0 a 16 anni!

Via Statale, 175
(zona Olmi) Quarrata (PT)
Tel. 0573 700204

www.melanishop.com



Alberto Ciottoli. Il più' bello d'Italia

Un regalo per le nostre lettrici. Alberto, è un quarratino che da diversi anni manca dalla nostra comunità, (anche se spesso torna a trovare parenti ed amici) perchè lavora come modello a livello nazionale ed internazionale. Il suo curriculum è davvero eccezionale e comprende sfilate per stilisti quali Calvin Klein, Giorgio Armani e Roberto Cavalli; ha girato spot televisivi per la Coca Cola, Ballantine's, Algida. Infine è apparso su copertine di riviste internazionali ed è arrivato quarto alle selezioni di "Mister Mondo" in Australia nel 1994.

di David Colzi

Come è iniziata questa sua avventura?

Un po' per caso, seguendo le orme della mia fidanzatina di allora che già lavorava nel mondo della moda. Erano i primi anni '90 ed io entrai in una agenzia di Firenze per poi spostarmi a Milano.

*Diciamo che mi ci sono ritrovato dentro quasi senza accorgermene: all'epoca avevo poco più che vent'anni. Certo quando ho vinto il concorso di **Modello d'Italia** ho capito di avere delle "carte da giocare". Quello è stato il salto di qualità che mi ha portato a Milano, e da lì ad Atene, Parigi, New York, Monaco: così per cinque anni sono stato sempre in giro.*

Quando ha capito che quella era la sua vita?

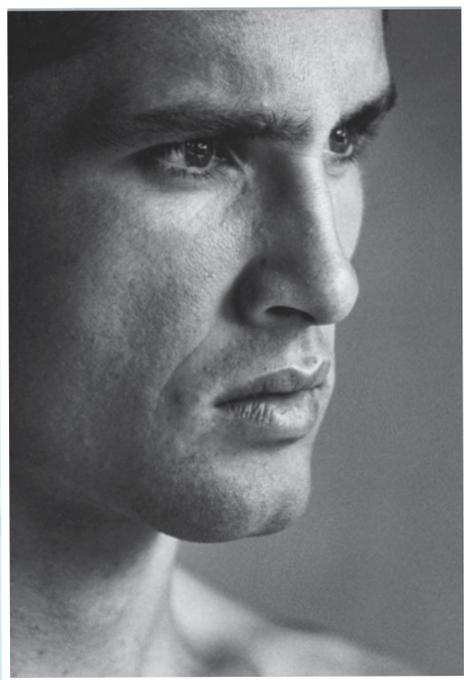
Quali sono stati i lavori più belli?



Circolo Arci Olmi Parco Verde
via galigana, 417 • tel 0573 72952

A.S.D. OLMI società in collaborazione
con A.C. AGLIANA SCUOLA di CALCIO
per ragazzi/e da 5 ai 12 anni
tel 0573 72952 cel. 348 8539628

Tutti insieme per il sociale, tra sport e cultura



Vero. Molti vedono da fuori questo lavoro come un gioco, in realtà è molto impegnativo. Tenga presente che spesso un modello ha un preavviso di un giorno o addirittura di poche ore tra un lavoro ed un altro, senza Sabati o Domeniche, sia che si deva spostare in Italia o all'estero. E poi si deve sempre stare in una forma perfetta, perchè si lavora con il corpo.

Quando pensa di "andare in pensione"?

(sorridente) Per un modello l'attività lavorativa dura un po' di più rispetto ad una donna. Io ho tanti colleghi ultra quarantenni che lavorano ancora, quindi anche io ho un po' di strada da percorrere. Quando smetterò di fare il modello penso che troverò il modo di rimanere nell'ambiente, magari con un'altra figura professionale, dato che nella mia carriera ho conosciuto tante persone e personalità interessanti.

Che effetto le fa tornare a Quarrata?

Questo è il paese che mi ha visto crescere. Qui ho gli affetti familiari e gli amici, quindi trovo sempre il modo per tornare da queste parti: per me non è cambiato niente da quando sono partito.

Tutti: tra sfilate, copertine di riviste e spot televisivi nazionali ed internazionali non saprei proprio che scegliere, anche perchè nel mio lavoro ogni mezzo di comunicazione offre un'esperienza diversa.

C'è differenza fra il lavoro di modello e di modella?

Sono lavori simili: forse come quantità di lavoro, le modelle ne hanno di più, ma la competizione è identica.

A 23 anni fuori di casa: cosa hanno detto i "suoi cari"?

La mia famiglia è sempre stata contentissima e mi ha appoggiato in tutte le mie scelte. Da qualche anno mi sono trasferito a Firenze (anche se spesso salgo su a Milano), e la vicinanza del capoluogo toscano mi permette di essere abbastanza spesso a Quarrata.

Quindi continua ancora a vivere "con la valigia in mano"...





Lucia Ciolini: alla conquista del mondo

di David Colzi

Lucia, è una bella quarratina poco più che ventenne: lavora come commessa, e divide il suo tempo libero tra la palestra e gli amici. Fin qui niente di speciale, se non fosse che lei rappresenterà Pistoia alle selezioni di Miss Mondo 2010. Fatto ancora più eclatante è che, prima di questa avventura, non aveva mai pensato, né di fare la modella, né tanto meno di fare concorsi di bellezza.

Come è iniziata questa avventura?
Tramite amici ho conosciuto un agente che organizza Miss mondo: ho iniziato con un concorso a Firenze, e poi sono andata alle selezioni di questo prestigioso concorso il 27 marzo a Poggibonsi ed ho vinto.

E adesso?

Andrò alla finale nazionale di Miss Mondo Italia, a Gallipoli, dal 29 Maggio al 12 Giugno.

Come si studia per diventare Miss Mondo?

C'è molto lavoro da fare, anche perchè io non ho mai sfilato. Cerco di studiare portamento e guardare in tv o



su Internet come si comportano le modelle professioniste quando sono in passerella.

Quali sono state le reazioni di parenti e amici?

Inizialmente non l'ho detto quasi a nessuno, solo i miei genitori e le mie amiche più intime ne erano a conoscenza: poi quando la notizia è apparsa sui quotidiani locali... la copertura è saltata. (sorride)

E poi?

Tanti complimenti e un po' di stupore. Io mi ero tenuta per me la notizia... non volevo che la gente pensasse che mi ero montata la testa, anche perchè la mia vita non è cambiata affatto.

Hai già un fans club?

Ho mia mamma, che mi accompagna in tutte le mie trasferte ed è ovviamente la mia prima tifosa.

Progetti futuri?

Nessuno, almeno in questo ambito. (sorride) Cerco di vivere questa esperienza giorno per giorno... divertendomi.



Foto: Digimodels.it



Cucine in massello e in similmuratura · Armadi a muro · Tavoli in massello · Librerie
Scale interne · Pergolati in legno

Realizzazioni su richiesta del cliente

Via Rubattorno, 87 · Santonuovo · Quarrata (PT) · 392 3291649

Concludendo

La verità ridendo

di Massimo Cappelli



Carissimi lettori, in questo numero abbiamo parlato prevalentemente di donne, delle donne DI QUA, ovviamente.

Il mio spazio a disposizione in chiusura di questa rivista si chiama "Concludendo" e tirando le somme, non si arriva a nulla, perché io, con le donne, ho sempre... concluso poco. A differenza del nostro impetuoso direttore Giancarlo Zampini che, come lui stesso ci fa notare nella sua prefazione, quando parla di donne, ha tutti i numeri giusti.

Su Wikipedia pare che la parola donna derivi dal latino *domna*, forma abbreviata di *domina*, cioè padrona: credo che questo ragionamento trovi conferma nella maggior parte degli ambienti domestici del nostro tempo, iniziando proprio da casa mia. Fino alla fine del duecento il termine utilizzato per dire "donna" era "femmina", ma poi in Toscana (chissà, forse proprio a Quarrata) prese piede l'uso di "donna", per poi diffondersi in tutt'Italia. Relativamente alle lingue neolatine, l'uso della parola "donna", non è molto frequente, fatta eccezione del dialetto provenzale, nel resto della Francia, com'è noto, si usa *femme*, "femmina", mentre in spagnolo *mujer*, "moglie". Al contrario, a Buriano, (credo anche a Bacarello e a Forrottoli) si usa la parola "donna" riferendosi alla "moglie".

Sul piano personale ci sono state, chiaramente, molte donne che mi han fatto girare la testa e qualcuna mi ha fatto girare anche le palle, ma è acqua passata.

In ambito professionale, in ventidue anni di attività, ho avuto a che fare con molte donne, DI QUA o di altre parti: imprenditrici, direttori commerciali, modelle, commesse, parrucchiere, estetiste, segretarie d'azienda, segretarie di produzione, bibliotecarie, commercialiste, dottoresse, ballerine, (per non essere frainteso dalla Rosy: ballerine di danza classica) grafiche, attrici, cantanti, presentatrici, pittrici e chi più ne ha più ne metta come dice Rocco Siffredi.

Posso, senza ombra di dubbio affermare che, nella stragrande maggioranza dei casi, quando una donna si dedica ad una professione, la sua dedizione al lavoro è totale, a maggior ragione quando svolge un'attività in proprio è veramente consacrata al lavoro. In questo numero dedicato alle donne, voglio dare un'opportunità a tutte le donne DI QUA che hanno, proprio, un'attività, in proprio (per chi non l'avesse capito il bisticcio di parole è voluto) e vogliono servirsi di questo mezzo o della mia agenzia per interventi di comunicazione e marketing. Per loro, se mi contatteranno tramite il leggendario numero verde 0573 700063 entro la fine di settembre, ho riservato un trattamento particolarmente vantaggioso.

Non posso che concludere con un caloroso abbraccio a tutte le donne, consentitemi, prime su tutte Martina, Rosaria e Luciana, rispettivamente mia figlia, mia moglie e mia mamma (85 anni in agosto).

Alla prossima.

Massimo Cappelli

fratelli Gonfiantini

**CEREALI - SEMENTI - ORNITOLOGIA
MANGIMI E ARTICOLI PER CANI E GATTI**



Via Statale, 866
CATENA (PT)
tel. 0573 743144
fax 0573 743233
gonfiantinisi@tin.it
www.gonfiantini.it



DETTO FRA NOI

Il direttore Zampini risponde.

Nell'ultimo numero della nostra rivista si è portata all'attenzione della comunità l'importanza della famiglia Lenzi e cosa ha significato per Quarrata un nome così prestigioso al quale dobbiamo molto dell'attuale realtà produttiva di oggi. Non è stato facile ricostruire il percorso di oltre mezzo secolo, e se ci siamo riusciti lo si deve alla collaborazione disinteressata di alcuni cittadini, amici della nostra rivista, che silenziosamente si sono prestati ad aiutarci. Quanto si è riportato, anche attraverso il manoscritto del quarratino Maffeo Morini, non è stato interamente condiviso da Stefano Lenzi, nipote di Guido Lenzi, in particolare riguardo l'uscita dall'azienda dei suoi nonni e di suo padre. Si legge nella garbata lettera che ci ha inviato: *Sarebbe formalmente da domandarsi cosa può spingere un socio di azienda economicamente solida, ad uscire da tale promettente situazione. In realtà essi rimasero soci di fatto della ditta Lenzi fino alla morte di mio padre, avvenuta nel 1949, ed alla successiva ripartizione aziendale convenuta l'anno successivo.*

Carissimo Sig. Stefano Lenzi, la ringraziamo della puntualizzazione, ancora di più per avere riconosciuto la nostra buona fede, considerato il modo veramente gentile usato nella stesura della sua lettera. Quando il contributo - come in questo caso - porta delle verità assolute, non possiamo fare a meno di prenderne atto, con la promessa che quando torneremo sull'argomento sarà un prezioso collaboratore.

Poi ci ha scritto un altro lettore - personalmente lo conosco molto bene - imprenditore, anch'esso con un cognome fra i più nobili di tutta la comunità quarratina. Rimango volutamente nel vago anche se la risposta è pubblica e non privata, come sarebbe stato più corretto, ma siccome il suo intervento è di elogio lo voglio condividere con i collaboratori, il nostro capo Massimo Cappelli è tutti i lettori. Nella lettera si approva il nostro modo di affrontare i problemi, il nostro coraggio nel prendere le cose di petto, sempre per il bene di tutta la città. Ho colto nei complimenti un'attenzione che mi ha fatto veramente piacere ed ho avuto la conferma che anche, una piccola rivista come NOIDIQUA può affrontare temi seri, che in un momento difficile come quello che stiamo vivendo, dovrebbero essere di competenza delle testate più importanti. Alla luce di queste considerazioni, sono convinto che numerosi mezzi di comunicazione debbano fare un esame di coscienza. Pensate alle Televisioni, quelle importanti, di Stato e non, che nei telegiornali più seguiti mischiano disastri come quello del petrolio nel Golfo del Messico, la caduta dell'euro, il dramma economico della Grecia, con le ricette registrate nel ristorante di turno. Come dire... non sarai informato come si deve, ma almeno impari come fare un pollo arrosto o la torta della nonna! Grazie dei complimenti, faremo in modo che non cadano nel vuoto.

NOIDIQUA
IL QUARRATINO



NEL NUMERO DI SETTEMBRE.

In esclusiva per la nostra rivista verrà svelata una parte dell'archivio fotografico inedito di Luciano Michelozzi. La nostra Quarrata come non l'avete mai vista.

La nostra rivista è anche su **facebook**. Cercateci con il nome di Noidiqua il Quarratino.

VANNUCCI MANFREDI & C. sas

AGENZIA DI QUARRATA (PT)

Via Trieste 4a 4b 4c - Tel. 0573 738518 - Fax 0573 72519

SUBAGENZIA CASALGUIDI

Via Provinciale Montalbano 592 - Tel. e Fax 0573 527934

SUBAGENZIA POGGIO A CAIANO

Via Cavour 8 - Tel. e Fax 055 8707767

Allianz  Lloyd Adriatico

Un futuro "assicurato"

con le nostre opportunità di **lavoro**, anche in tempo di crisi.

Selezioniamo **due collaboratori** da inserire nella nostra organizzazione commerciale esterna, attraverso un percorso professionale.

Requisiti richiesti:

- Laurea o diploma di scuola superiore.
- Auto propria.
- Spiccata motivazione verso i contatti umani.

Ti garantiamo:

- Sicurezza economica di base.
- Formazione tecnica e commerciale.
- Portafoglio clienti.

Per partecipare alla selezione telefonare ore ufficio al numero 0573/738518

